



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 febbraio 2008

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2008 è terminata il 26 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non abbiano corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

## SOMMARIO

<b>Annunzi commerciali:</b>	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea . . . . .	»	1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	»	8
<b>Annunzi giudiziari:</b>	Pag.	72
— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	»	72
— Ammortamenti . . . . .	»	87
— Eredità . . . . .	»	89
— Riconoscimenti di proprietà . . . . .	»	89
— Proroga termini . . . . .	»	90
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	»	92
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	»	92
<b>Altri annunzi:</b>	Pag.	93
— Espropri . . . . .	»	93
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici . . . . .	»	97
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . .	»	103
— Variante piano regolatore . . . . .	»	103
— Consigli notarili . . . . .	»	103
<b>Rettifiche:</b>	Pag.	104
— Errata-corrige . . . . .	»	104
<b>Indice degli annunzi commerciali . . . . .</b>	<b>Pag.</b>	<b>104</b>

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CONSUMATORI VALLE TANARO Società cooperativa - in breve C.V.T. (in liquidazione)

Società cooperativa a mutualità prevalente  
Sede in Alessandria, via Giordano Bruno n. 140  
Capitale sociale sottoscritto € 96.411,88, versato € 25.553,52  
R.E.A. di Alessandria n. 197897  
Registro imprese di Alessandria  
e codice fiscale n. 01760230068

#### Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Busto Arsizio, via Benedetto Milani n. 2, in un locale g.c. dallo Studio Tosi in prima convocazione per le ore 16 del giorno 19 marzo 2008 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2008 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 con il rapporto del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi per il liquidatore e per il Collegio sindacale.

Alessandria, 18 febbraio 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Bertolli

C-083404 (A pagamento).

**ANSALDO STS - S.p.a.**

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
da parte di Finmeccanica S.p.a.*

Sede legale in Genova, via Paolo Mantovani nn. 3/5  
Capitale sociale € 50.000.000,00 interamente sottoscritto e versato  
Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Genova  
e codice fiscale 01371160662

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I Signori Azionisti sono convocati in **Assemblea Ordinaria e Straordinaria** per il giorno 31 marzo 2008 alle ore 11.00 in Genova, Corso F.M. Perrone 118 (Villa Cattaneo dell'Olmo), presso la sede della "FONDAZIONE ANSALDO – GRUPPO FINMECCANICA", in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° aprile 2008, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:****Parte Ordinaria****1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007**

- 1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.2 Approvazione della distribuzione di dividendi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**2. Nomina del Consiglio di Amministrazione**

- 2.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 2.2 Determinazione della durata dell'incarico;
- 2.3 Nomina dei Consiglieri;
- 2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2.5 Determinazione del compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

**3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2008-2010**

- 3.1. Nomina dei tre Sindaci Effettivi e dei due Sindaci Supplenti;
- 3.2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- 3.3 Determinazione del compenso annuale dei componenti il Collegio Sindacale;

**4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

- 4.1 Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**5. Approvazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS**

- 5.1 Approvazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS per gli anni 2008 – 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte Straordinaria****1. Modifiche dello Statuto Sociale**

1. Modifiche degli articoli 11, 14, 16, 23 e 27 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o relazione da loro predisposti. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in Assemblea sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

**LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO**

Ai sensi dell'articolo 2370 del codice civile e dell'art. 12.1 dello Statuto Sociale, hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti per conto dei quali sia pervenuta alla Società – entro il termine di due giorni liberi prima della data fissata per la singola riunione assembleare (e cioè, per la prima convocazione entro e non oltre il 28 marzo 2008, e per la seconda convocazione entro e non oltre il 29 marzo 2008) – la comunicazione per l'intervento in Assemblea effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi dell'art. 34-*bis* del regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11768/1998 e successive modificazioni.

Gli Azionisti sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione. Allo scopo si raccomanda di presentarsi con la copia della predetta comunicazione. Ogni socio che abbia il diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare ai sensi e con le modalità di legge.

Le attività di accreditamento avranno inizio a partire dalle ore 9.30.

#### **NOMINA DEGLI ORGANI SOCIALI**

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si procede ai sensi degli artt. 16 e 27 dello Statuto ai quali si rinvia.

Gli amministratori e i sindaci vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale. Gli Azionisti riuniti in patto di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere a presentare più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Entro e non oltre il 15 marzo 2008 le liste dei candidati, sottoscritte dall'Azionista o dagli Azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione richiesta, devono essere, a cura degli Azionisti presentatori, (i) depositate presso la sede della Società – Via Paolo Mantovani, 3/5, Genova, rivolgendosi all'Ufficio Legale della stessa (Tel. 010 655/2111), e (ii) pubblicate su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale di cui due economici.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste gli Azionisti devono depositare presso la sede sociale, unitamente alla lista di candidati, l'apposita certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate e il diritto di partecipare all'Assemblea.

#### **NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Fermo quanto precede, i candidati alla carica di consiglieri di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità di cui all'art. 17 dello Statuto Sociale.

Ogni lista, a pena di decadenza deve includere due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare soltanto tale lista.

Unitamente a ciascuna lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per la carica di amministratore. Per i candidati che vengono indicati nella lista quali indipendenti ai sensi di legge deve inoltre essere depositata la dichiarazione con la quale i singoli candidati dichiarano di possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge. Per i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina deve essere depositata la dichiarazione con la quale i singoli candidati dichiarano di possedere tali requisiti.

La Società è quotata sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. Al riguardo, si rammenta che per le società quotate sul segmento STAR, si considera adeguato un numero di (i) almeno 2 amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina per Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri e di (ii) almeno 3 amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina per Consigli di Amministrazione composti da 9 a 14 membri.

Unitamente alle liste è necessario depositare presso la sede sociale il *curriculum vitae* dei candidati, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi.

A pena di decadenza della lista, con riferimento agli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, abbiano presentato una lista di candidati in conformità alle disposizioni che precedono, la comunicazione

dell'intermediario per l'intervento in Assemblea deve essere accompagnata dalla dichiarazione – da depositarsi presso la sede sociale due giorni liberi prima della singola riunione assembleare (e cioè, per la prima convocazione entro e non oltre il 28 marzo 2008, e per la seconda convocazione entro e non oltre il 29 marzo 2008) – rilasciata da tutti gli Azionisti che hanno presentato o concorso a presentare la lista, nella quale questi ultimi attestino che le azioni dichiarate ai fini della presentazione della lista sono continuativamente in loro possesso dalla data di presentazione della lista. In caso di seconda convocazione gli adempimenti sopra descritti dovranno essere ripetuti, nei medesimi termini, sempre a pena di decadenza della lista.

#### **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Fermo quanto sopra indicato con riferimento alla nomina degli organi sociali, i candidati alla carica di sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b ) e c), di tale decreto, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale e il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Non possono essere nominati sindaci coloro i quali eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e può votare solo una lista.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono comunque in numero non superiore a tre per la sezione relativa ai sindaci effettivi e a due per la sezione relativa ai sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza, professionalità e di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Unitamente alle liste deve altresì essere depositata una dichiarazione da parte dei soci diversi dal socio di maggioranza relativa (Finmeccanica S.p.a.), attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con quest'ultimo.

Unitamente alle liste deve essere depositato presso la sede sociale il *curriculum vitae* dei candidati, contenente (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi, nonché (ii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascuno di essi presso altre società alla data di presentazione della lista. Si raccomanda ai candidati di segnalare eventuali variazioni negli incarichi fino al giorno di effettivo svolgimento della riunione assembleare.

Nel caso in cui entro il 15 marzo 2008 sia depositata una sola lista ovvero siano depositate soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, e cioè entro e non oltre il 20 marzo 2008. In tal caso le soglie previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà, e quindi all'1,25% del capitale sociale.

#### **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione necessaria per la presentazione delle liste è disponibile presso la sede della Società (Ufficio Legale) – Via Paolo Mantovani, 3/5, Genova - (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00., per informazioni tel. 010/6552111.

Le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. entro 15 giorni precedenti alla data dell'Assemblea, con facoltà degli Azionisti di ottenerne copia. Tale documentazione sarà disponibile presso la sede della Società per la consultazione e/o la consegna di copie (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00), nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com).

Genova, 13 febbraio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alessandro Pansa)

**AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.**

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.a.*  
Sede in Napoli, via G. Porzio 4 centro direzionale is. A/7  
Capitale sociale € 9.056.250 interamente versato  
Numero codice fiscale e iscrizione  
al registro delle imprese di Napoli 00658460639

*Convoca assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 marzo 2008, alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 marzo 2008, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2007;
2. Bilancio sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione dei corrispettivi dell'incarico di revisione contabile affidato alla KPMG.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano ottenuto almeno due giorni prima dell'adunanza la comunicazione dell'intermediario prevista dall'art. 2370, comma 3 del Codice civile e dall'art. 11 dello statuto sociale.

Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e quindi chiedere il rilascio della citata comunicazione.

La documentazione relativa alla materia dell'ordine del giorno con le relative proposte sarà depositata a disposizione degli azionisti presso la sede legale della società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Napoli, 20 febbraio 2008

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente:  
dott. Piero Di Salvo

S-081565 (A pagamento).

**ARPI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Cavour n. 70  
Capitale sociale € 8.320.000,00 interamente versato  
Iscrizione R.E.A. di Palermo n. 143025  
Iscrizione registro imprese di Palermo  
e codice fiscale n. 03575630821

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Lincoln n. 21 per il giorno 18 marzo 2008 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 2008 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Cosenz

C-083397 (A pagamento).

**ACI AUTOMOBILE CLUB PADOVA**

Sede in Padova, via degli Scrovegni nn. 19/21

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Padova, via degli Scrovegni nn. 19/21 il giorno 28 marzo 2008 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2008 alle ore 11, per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione del presidente;
3. Relazione del Collegio dei revisori dei conti;
4. Approvazione Conto consuntivo 2007;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci dell'A.C. Padova che risultino tali alla data di convocazione (14 gennaio 2008) e che mantengano la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'assemblea, personalmente muniti di tessera sociale in corso di validità, non sono ammesse deleghe.

Il bilancio ed i relativi allegati sono stati depositati nei termini di cui all'art. 62 dello statuto presso la Direzione dell'Ente.

Padova, 15 febbraio 2008

Il presidente:  
dott. Luigino Baldan

C-083399 (A pagamento).

**"NordEst Banca S.p.A."**

*iscritta all'Albo delle Banche al n. 5574*

Udine, Viale Venezia n.6/8  
cap.soc. Euro 30.000.000,00, i.v.,  
codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro  
delle Imprese di Udine: 02260260308

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 18 marzo 2008 alle ore 09.00, presso la sede sociale in Udine, viale Venezia 6/8 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2008 alle ore 18.00 presso la Sala Convegni del Centro Congressi di UDINE E GORIZIA FIERE S.p.A. via Cotonificio n. 96 (ingresso Sud quartiere fieristico), Torreano di Martignacco (UD), per discutere e deliberare sul seguente:

*ordine del giorno*

parte ordinaria:

1. Nomina di n. 1 (un) amministratore, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e art. 18 dello Statuto sociale.

parte straordinaria:

2. Modifica degli artt. 7, 15, 17 e 25 dello Statuto Sociale.

La documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno, ove previsto dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione degli azionisti presso la Sede legale nei quindici giorni che precedono l'Assemblea.

Udine, 19 febbraio 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(dott. Renzo Panighello)

IG-0840 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Albo delle banche n. 5129**Gruppo Banca CR Firenze**Albo gruppi bancari n. 6160.6**Direzione e coordinamento: Banca CR Firenze S.p.a.**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Sede a Pistoia, via Roma n. 3*

Capitale sociale € 141.987.825,00 interamente versato

Registro imprese n. 04385190485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

*Convocazione assemblea speciale azionisti di risparmio*

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea presso la Sala delle assemblee della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in Pistoia, via Roma n. 3, per il giorno (mercoledì) 19 marzo 2008, alle ore 10, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea:

tutti i possessori di azioni risparmio Caripit S.p.a. «accentrate in Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione» che, almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano provveduto a richiedere e ritirare il biglietto di ammissione, presso le filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., ove i medesimi intrattengono il rapporto di deposito titoli o, se depositanti presso la Capogruppo Banca CR Firenze S.p.a., abbiano richiesto a quest'ultima il rilascio del biglietto e provveduto al ritiro del medesimo;

tutti i detentori materiali di azioni di risparmio della Cassa che, almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea, si siano presentati agli sportelli della banca per la consegna di questi titoli, ai fini della loro regolarizzazione, e per il ritiro del biglietto di ammissione.

Pistoia, 18 febbraio 2008

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Gabriele Zollo

S-081551 (A pagamento).

**C.M.T. Centro Medicina Territoriale - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Nuova Poggioreale n. 60/c

R.E.A. di Napoli n. 339523

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03647830631

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Società «C.M.T. Centro Medicina Territoriale S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il giorno 13 marzo 2008 alle ore 16, presso lo studio del notaio Giuseppe di Transo in Napoli alla Piazzetta del Nilo n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2008 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adeguamento dello statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 6 febbraio 2008

Il Collegio sindacale:  
dott. Alfredo Mazzei - dott. Vincenzo Varriale  
rag. Giovanni Varriale

S-081521 (A pagamento).

**S.A.G.A. - S.p.a.****Società Abruzzese Gestione Aeroporto**

Sede in Pescara presso l'Aeroporto Civile

Capitale sociale sottoscritto € 6.130.600,00 e versato € 3.638.743,16

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara n. 5058

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00335470688

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 2008 alle ore 10, presso la sede sociale in Pescara, Aeroporto Civile, via Tiburtina km 229,100 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 27 marzo 2008 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica statuto sociale: art. 5 (capitale sociale), art. 2 (composizione e durata organi).

Pescara, 19 febbraio 2008

Il presidente F.F.:  
Vittorio Di Carlo

S-081547 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.***Iscritta al n. 5274 dell'albo delle banche**(ex art. 13, decreto legislativo n. 385/1993)**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice banca 1030.6 - codice gruppo 1030.6**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 2.031.866.478,45

Iscritta al registro delle imprese  
di Siena al n. 00884060526*Avviso di convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio*

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. è convocata per il giorno 27 marzo 2008 alle ore 8,30, presso i locali della Banca, posti in Siena, piazza Salimbeni n. 3 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2008, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. relativa a:

«Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione della delega, ex articolo 2443 del Codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare,

*(Omissis)*

per un controvalore massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di € 1.000.000.000 (unmiliardo), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire ad una società appartenente al gruppo JP Morgan Chase & Co. («JPMorgan»), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice civile, ai fini dell'emissione, da parte di JPMorgan, o eventualmente da parte di una società anche non appartenente al gruppo JP Morgan Chase & Co., di titoli a durata indeterminata convertibili in azioni ordinarie MPS, con ogni più ampia facoltà per gli amministratori di stabilire, di volta in volta,

nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione (compreso il sovrapprezzo) delle azioni stesse e il godimento. Il diritto di opzione potrà essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice civile, e come meglio descritto nella relazione illustrativa ai sensi degli artt. 72 e 92 del regolamento Consob n. 11971/99 e dell'art. 3 del D.M. n. 437/98, presentata dal Consiglio di amministrazione all'assemblea straordinaria, al fine di rendere possibile l'attuazione del piano di finanziamento per l'acquisizione di Banca Antonveneta, con le modalità ritenute più idonee ed efficienti. Nell'escludere il diritto di opzione e nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni in favore di JPMorgan, il Consiglio di amministrazione dovrà applicare il sesto comma dell'art. 2441 del Codice civile e quindi tale prezzo di emissione dovrà essere determinato tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Il Consiglio di amministrazione, anche in consultazione con JPMorgan, potrà inoltre valutare l'opportunità di adottare soluzioni tecniche di ottimizzazione della struttura (incluso tra l'altro l'eventuale usufrutto in capo alla Banca sulle azioni di nuova emissione). Deliberazioni inerenti e conseguenti;

conseguente proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti per i quali sia stata effettuata dall'intermediario la comunicazione prevista dagli articoli 33 e 34bis della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della richiamata deliberazione, i diritti relativi ad azioni non accentrate sono esercitabili esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione. Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi delle norme in vigore.

#### Informazioni per gli azionisti

La documentazione prevista dalla normativa vigente relativa all'argomento all'ordine del giorno, sarà depositata, a termini di legge, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria generale della Banca per posta (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. segreteria generale, piazza Salimbeni n. 3, 53100 Siena), anche in copia o via fax al n. 0577/296396, anticipatamente rispetto alla data dell'assemblea in prima convocazione.

Si ricorda che, ai sensi del vigente statuto (art. 12, comma 4), presiede l'assemblea il presidente del Consiglio di amministrazione. Al presidente dell'assemblea spetta (art. 12, comma 5) di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare la discussione, stabilire le modalità per le singole votazioni, che avverranno in ogni caso per voto palese, accertare e proclamare il risultato delle votazioni, dandone conto nel verbale. Il presidente eserciterà detti suoi poteri sulla base di un apposito regolamento assembleare, che è reso pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., unitamente alla documentazione prevista dalla normativa vigente.

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti la partecipazione all'assemblea, possono essere richieste ai seguenti numeri: 0577/294577, 0577/296377.

Siena, 21 febbraio 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuseppe Mussari

S-081627 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DI SONDRIO

### Società cooperativa per azioni

Fondata nel 1871

Iscritta all'albo delle banche al n. 842,  
all'albo delle società  
cooperative al n. A160536, all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0

Capitale sociale € 924.443.955, riserve € 593.644.305

Iscritta al registro delle imprese  
di Sondrio al n. 00053810149

#### Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Sondrio sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10 di venerdì 28 marzo 2008 e, occorrendo, in seconda convocazione in Bormio (SO) presso il centro polifunzionale Pentagono in via Alessandro Manzoni n. 22, per le ore 10,30 di sabato 29 marzo 2008, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2007: relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
2. Mandato al Consiglio di amministrazione in tema di acquisto e alienazione di azioni proprie ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Conferimento, su proposta motivata dell'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e della relazione semestrale per il novennio 2008-2016;
5. Nomina di amministratori.

Hanno diritto di intervenire e di votare in assemblea i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni e che, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione, abbiano fatto pervenire presso la sede della banca l'apposita comunicazione, prevista dagli articoli 33 e 34-bis della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni, che l'intermediario incaricato della tenuta dei conti deve effettuare all'emittente. I soci devono produrre copia della predetta comunicazione.

A detto obbligo di comunicazione non sono soggetti i soci che abbiano le proprie azioni depositate presso la banca o presso la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui risulti intestato.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio.

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea, presso la sede legale della banca e presso Borsa Italiana S.p.a. sarà depositata la documentazione prevista dalla vigente normativa. I soci hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Con riferimento al punto 5) all'ordine del giorno dell'assemblea, si riporta di seguito il testo dell'art. 35 dello statuto sociale.

#### Presentazione delle liste dei candidati

I consiglieri sono nominati sulla base di liste contenenti un numero di candidati pari al numero dei consiglieri da nominare; nelle liste i candidati sono elencati con numerazione progressiva.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio può concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

Le liste possono essere presentate da almeno 500 soci, con i requisiti previsti dal precedente articolo 13, comma 2.

Possono inoltre presentare liste uno o più soci, con i requisiti previsti dal precedente articolo 13, comma 2, titolari di una quota di partecipazione complessiva non inferiore allo 0,50% del capitale sociale. I soci devono indicare la quantità di azioni complessivamente possedute e certificare la titolarità di detta partecipazione.

La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata nei modi di legge, oppure dai dipendenti della banca a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione.

Entro il termine di deposito delle liste, devono essere depositati presso la sede sociale il curriculum di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i candidati stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto per la carica di consigliere di amministrazione. I candidati dichiarano l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma 2 dell'articolo 33 e tale qualità è indicata nelle liste.

Le liste depositate senza l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalle precedenti disposizioni sono considerate come non presentate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente:  
Piero Melazzini

S-081593 (A pagamento).

### WWF ITALIA ONG ONLUS

Sede in Roma, via Po n. 25/c

#### Convocazione di assemblea

L'assemblea nazionale del WWF Italia Ong Onlus è convocata in sessione ordinaria presso la sede del WWF Italia in via Po n. 25c, Roma per il giorno 14 marzo 2008 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 2008 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare il seguente

#### Ordine del giorno:

Approvazione regolamento attuativo statuto;  
Nomina Collegio probiviri.

Roma, 20 febbraio 2008

Il presidente: Enzo Venini

S-081600 (A pagamento).

### S.E.T. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Rovereto (TN), via G. Prati n. 16  
Codice fiscale n. 01243220223

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della S.E.T. S.p.a. in liquidazione, con sede in Rovereto (TN), via G. Prati n. 16, iscritta al n. 01243220223 del registro delle imprese di Trento, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Notai Schiantarelli-Sico-Letizia in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2008, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2008, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la Banca Agricola Mantovana S.p.a., Filiale di Bergamo, via Broseta n. 102.

Il liquidatore:  
dott. Giuseppe Mazzi

M-08153 (A pagamento).

### TURISMARK - Soc. cons. p.a.

Sede in Roma, via IV Novembre n. 119/A  
Capitale sociale € 110.000,00, parte versata € 108.100,00  
Iscritta al numero 07394401009 del registro delle imprese  
Codice fiscale n. 07394401009

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 marzo 2008 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 2008, alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale dell'Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l., in Grottaferrata, via Anagnina n. 124, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 e nota integrativa;
2. Informativa ai soci in merito gli adempimenti di cui all'art. 2492 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Turismark S.c.p.a. in liquidazione  
Il liquidatore:  
Marco Salvatori

S-081539 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

### CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario Biverbanca, si comunica il tasso lordo d'interesse del seguente titolo:

Codice: Isin IT0003426217; titolo: 02/08 TV; cedola: n. 5; godimento: 18 febbraio 2007 - 18 febbraio 2008; T.E.L.: 3,56%.

Biella, 14 febbraio 2008

Il direttore generale:  
Angelo Barbarulo

C-083396 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.**

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12  
 Capitale sociale € 20.800.000  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione  
 al registro imprese di Cuneo n. 00200060044

Ai sensi del D.L. 1° settembre 1993, n. 385 e della delibera del CICR del 4 marzo 2003 si comunica che il tasso di interesse della cedola trimestrale n. 9 relativa al Prestito obbligazionario CRB 15 febbraio 2006 - 2009 TV IT0004013113 pagabile il 15 maggio 2008 e relativa al periodo 15 febbraio 2008 - 15 maggio 2008 è il 4,844% nominale annuo lordo.

Bra, 18 febbraio 2008

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.  
 Il presidente:  
 Fraire cav. di Gran Croce Pietro

C-083398 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo bancario Banco Popolare  
 Società con socio unico*

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 del Banco Popolare Società cooperativa  
 Iscritta all'Albo delle banche al n. 5669  
 Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2  
 Capitale sociale € 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione  
 al registro delle imprese di Verona 03689960239*

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l. 20 febbraio 2004 - 20 febbraio 2008 a tasso variabile, 56ª emissione» (codice titolo IT0003611107).*

Si informa che il tasso d'interesse della cedola n. 4, pagabile dal 20 febbraio 2008 e relativa al periodo 20 febbraio 2007 - 19 febbraio 2008, è il 1,00% nominale annuo lordo.

Verona, 19 febbraio 2008

Banca Popolare di Verona  
 S. Geminiano e S. Prospero S.p.a.  
 Il presidente: dott. Alberto Bauli

S-081511 (A pagamento).

**Campagnolo Commercio S.p.A.**

Sede sociale: Via Nardi 67 - Romano d'Ezzelino (VI)  
 Capitale sociale: Euro 7.000.000,00 i.v.  
 Registro delle imprese: di Vicenza 02567640244

*Avviso  
 ai sensi dell'art. 2503 bis del c.c.*

Si avvisano i possessori di obbligazioni del prestito obbligazionario - CAMPAGNOLO COMMERCIO S.P.A. 1998/2008 CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE CAMPAGNOLO COMMERCIO S.P.A. - che, essendo in corso la fusione per incorporazione della società Peacock S.r.l., con sede in Vicenza, Via Cengio n. 32, iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza al n. 03212340248, nella società Campagnolo Commercio S.p.A., ai sensi dell'art. 2503-bis del c.c. viene

data loro la facoltà di esercitare il diritto di conversione delle predette obbligazioni entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Romano d'Ezzelino, 21 febbraio 2008

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione  
 Silvano Campagnolo

T-08AAB371 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.**

*Gruppo bancario Banco Popolare Soc. coop.  
 Iscritta all'albo delle banche  
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi  
 Aderente al Fondo nazionale di garanzia  
 Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12  
 Capitale sociale € 300.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Novara  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039*

Con riferimento al prestito obbligazionario:

Banca Popolare di Novara S.p.a. serie 106ª T.V. 15 febbraio 2007 - 15 febbraio 2010, Codice Isin IT0004175243 si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile il 15 maggio 2008 e relativa al periodo 15 febbraio 2008 - 14 maggio 2008 è 3,840 nominale lordo.

Novara, 14 febbraio 2008

Banca Popolare di Novara S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Domenico De Angelis

S-081564 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo bancario Banco Popolare  
 Società con socio unico*

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 del Banco Popolare Società cooperativa  
 Iscritta all'Albo delle banche al n. 5669*

*Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2  
 Capitale sociale € 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione  
 al registro delle imprese di Verona 03689960239*

*Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. 15 novembre 2007 - 15 novembre 2009 a tasso variabile - 167ª emissione» (codice titolo IT0004286776).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2, pagabile dal 15 febbraio 2008 e relativa al periodo 15 febbraio 2008 - 14 maggio 2008, è il 4,34% nominale annuo lordo.

Verona, 19 febbraio 2008

Banca Popolare di Verona  
 S. Geminiano e S. Prospero S.p.a.  
 Il presidente: dott. Alberto Bauli

S-081512 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI LATINA

*Estratto sommario della notificazione  
di cui all'art 2890, quarto comma del Codice civile*

Ad istanza del Sig. Sangiorgi Dionisio nato a Cori il 27.03.1972 domiciliato presso lo Studio dell'Avv. Pietro Ceccano sito in Sezze in Via San Carlo N. 7, l'Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Latina ha notificato in data 20.01.2008 al precedente proprietario Sig. Sangiorgi Massimo residente in Sezze in Via Bassiano e in data 11.12.2007 al creditore iscritto Servizio Riscossione Tributi per la Provincia di Latina - Gerit Spa sedente in Latina in Via Diaz che il Sig. Sangiorgi Dionisio allo scopo di liberare gli immobili sotto indicati dalle ipoteche, ha offerto di pagare al predetto creditore iscritto il prezzo di acquisto pari a Euro 3.700,00 con gli interessi a decorrere dall'iscrizione, detratte le spese del giudizio di liberazione e di cancellazione delle ipoteche.

Descrizione degli immobili: quota indivisa pari a 1/12 dell'abitazione sita in Comune di Cori in Via Roma N. 53, posta al piano seminterrato, composta di catastali vani 4, confinante con vano scale, garage privato, Via Roma, riportato in Catasto Urbano di detto Comune al foglio 208 sub. 5;  
quota indivisa pari a 1/24 dell'abitazione sita in Comune di Sermoneta, in Via del Fiojo N. 20, composta di catastali vani 7 al piano terra, confinate con Coluzzi Gino, Perfetti Franco, distacco via del Fiojo, riportate in Catasto Urbano di detto Comune al foglio 1 particella N. 597.

Avv. Pietro Ceccano

**VENETO BANCA - S.p.a.**

Avviso (ai sensi dell'art. 58,  
secondo comma, decreto legislativo n. 385/93)

Si rende noto che, mediante contratto di cessione stipulato in data 14  
febbraio 2008, a rogito del notaio Dott. Giuseppe Giordano di Milano,  
Repertorio 5245 Raccolta 3049,

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO Società per Azioni, con  
sede legale in Padova, Corso Garibaldi 22/26, codice fiscale e numero di  
iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02089931204, partita I.V.A.  
03591520287, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5464, soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. capogruppo del  
gruppo bancario Intesa Sanpaolo (d'ora in avanti anche "Cedente")

**HA CEDUTO**

**con effetti a decorrere dalle h. 00.01 del 18 febbraio 2008**

**a favore di**

VENETO BANCA Società per Azioni, con sede legale in Montebelluna,  
Piazza G.B. Dall'Armi 1, n. di iscrizione nel registro delle imprese di  
Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. 04167010265, cod. A.B.I. 5418.9,  
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Veneto Banca Holding  
S.C.p.A., capogruppo del gruppo Bancario Veneto Banca (d'ora in avanti  
anche "Cessionaria")

il Ramo d'Azienda costituito dalle seguenti n. 6 succursali bancarie (d'ora in  
avanti anche "Filiali" o "Ramo d'Azienda"):

1) Cittadella (PD) – Codice Sportello: PD1, Via Kennedy 1, Cittadella;

2) Padova (PD) - Codice Sportello: PD6, Via Busonera, 8, Padova;

3) Padova (PD) - Codice Sportello: PD7, Via J. Crescini, 104/A, Padova;

4) Padova (PD) - Codice Sportello: PD8, Via A. Costa, 53, Padova;

5) Pozzonovo (PD) - Codice Sportello: PD11, Via Roma, 16, Pozzonovo;

6) Rovigo (RO) - Codice Sportello: ROVI, Via della Costituzione, 4/E.

Il Ramo d'Azienda comprende tutte le attività, le passività e i rapporti relativi agli Sportelli Ceduti, nella loro consistenza e individuazione alla Data del 18 febbraio 2008 che si indicano di seguito in via esemplificativa e non esaustiva:

ATTIVITÀ:

Cassa e disponibilità liquide: la cassa e le disponibilità liquide comprendono il contante e gli altri valori presso le casse degli Sportelli Ceduti;

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti attivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti di "Back to Back Swap" stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

Crediti verso clientela: i crediti verso la clientela, comprensivi di capitali a scadere e di capitali e interessi scaduti e non incassati, sono costituiti dai rapporti attivi derivanti dai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i mutui ordinari o ipotecari, sia a tasso fisso che a tasso variabile, i conti correnti attivi, le altre sovvenzioni non in conto corrente, i prestiti personali, i crediti per sconto pro solvendo di effetti commerciali, finanziari e agrari, i crediti scaduti e gli incagli);

Attività materiali: le attività materiali sono costituite da: macchinari, apparecchiature, impianti, materiali di ricambio, altri beni mobili strumentali,

destinati allo svolgimento dell'attività del Ramo d'Azienda; nonché, gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Attività fiscali: le attività fiscali comprendono i crediti d'imposta relativi al trattamento di fine rapporto dei Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Altre attività: sono comprese in questa voce tutte le attività, proprietà o beni inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce dell'attivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti attivi, le partite viaggianti, i crediti d'imposta e i crediti verso il personale);

PASSIVITÀ:

Debiti verso clientela e titoli in circolazione: i debiti verso la clientela e i titoli in circolazione comprendono i rapporti passivi relativi ai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i conti correnti passivi, i depositi a risparmio e la raccolta in valuta) e i certificati di deposito (collettivamente, la "Raccolta Diretta"); non sono compresi in questa voce i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo, che sono invece computati nella Raccolta Indiretta;

Passività finanziarie detenute per la negoziazione: le passività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti passivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti di "Back to Back Swap" stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

Trattamento di fine rapporto: è compreso in tale voce il fondo trattamento di fine rapporto relativo ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Fondi per rischi e oneri: i fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti

relativi a rischi e oneri inerenti il Ramo d'Azienda (ivi inclusi, tra l'altro, stanziamenti a fronte di iniziative di esodo incentivato del personale e quelli inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e i premi di anzianità);  
Altre Passività: sono comprese in tale voce tutte le passività o debiti inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce del passivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti passivi), nonché i debiti e le passività relative ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

DEBITO O CREDITO INTERBANCARIO:

Debiti verso banche: sono compresi in questa voce i debiti per fondi raccolti sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "**Debito Interbancario**") per un importo capitale tale che, sommato alle altre passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data del 18 febbraio 2008, faccia sì che l'ammontare totale delle attività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data del 18 febbraio 2008 - escluso, al fine di evitare qualsiasi dubbio, l'Avviamento - sia pari all'ammontare totale delle passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data del 18 febbraio 2008; ovvero;

Crediti verso banche: sono compresi in questa voce i crediti per fondi concessi sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "**Credito Interbancario**");

RAPPORTI:

Rapporti di lavoro: tutti i contratti di lavoro in essere con i dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda alla data del Contratto, individuati dalle Parti (i "**Dipendenti**");

Altri contratti: tutti gli altri rapporti contrattuali concernenti gli Sportelli Ceduti e la loro attività, che siano in corso alla Data del 18 febbraio 2008, e che la Cedente abbia concluso come parte ai fini ed in occasione dell'attività bancaria e delle

attività connesse e strumentali esercitate presso gli Sportelli Ceduti, ivi inclusi, senza limitazione alcuna: (i) i contratti relativi alle operazioni di impiego, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai Dipendenti; (ii) i contratti relativi alla Raccolta Diretta; (iii) i contratti relativi alla raccolta indiretta, ferma restando la titolarità di terzi degli strumenti finanziari o dei prodotti assicurativi in cui essa è concretata (per raccolta indiretta intendendosi, senza limitazione alcuna, i depositi amministrati, le gestioni patrimoniali, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo e gli altri strumenti finanziari custoditi presso gli Sportelli Ceduti, le polizze assicurative sottoscritte fra clienti del Ramo d’Azienda e compagnie di assicurazione) (collettivamente, la “Raccolta Indiretta”); (iv) i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza e agli altri servizi bancari accessori (quali, ad es., i servizi di amministrazione e custodia di titoli); (v) i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d’Azienda e i contratti stipulati con controparte istituzionale a copertura dei rischi di mercato dei medesimi contratti derivati con la clientela; (vi) i contratti di locazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, se non di proprietà della Cedente; e (vii) i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche e di gas metano degli Sportelli Ceduti, nonché ai servizi di pulizia, manutenzione macchinari e impianti facenti parte del Ramo d’Azienda;

BANCHE DATI:

Banche Dati: i dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, relativi a clientela, dipendenti, fornitori ecc. concernenti rapporti compresi nel Ramo d’Azienda;

AVVIAMENTO.

La Cessionaria acquisirà tutti i diritti e le pretese (siano essi rivendicati o meno alla Data del 18 febbraio 2008) comunque derivanti da qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda e assumerà tutte le passività relative a qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda, che derivino da obbligazioni di tali rapporti o contratti che debbano essere adempiute successivamente alla Data del 18 febbraio 2008.

I contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà di terzi, nei quali vengono esercitate le attività di parte degli Sportelli Ceduti, sono trasferiti alla Cessionaria ai sensi dell'art. 36 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Sono escluse dal Ramo d'Azienda e pertanto non vengono trasferite alla Cessionaria, rimanendo dunque in capo alla Cedente, solo ed esclusivamente le seguenti attività, passività e rapporti (anche se eventualmente inerenti l'attività del Ramo d'Azienda):

*Segni distintivi:* la denominazione sociale, il logo e ogni ulteriore segno o elemento distintivo della Cedente e/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

*Contratti personali:* i contratti, diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto alla Cedente e, comunque, da questa stipulati con riferimento non ai soli Sportelli Ceduti, ma a tutta la propria struttura, quali i contratti di assicurazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, le convenzioni di agevolazione e le altre convenzioni con enti pubblici (ivi incluse, senza limitazione alcuna, quelle relative al servizio di tesoreria), nonché le convenzioni di distribuzione o di collocamento di prodotti finanziari o assicurativi e gli altri contratti conclusi con altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (ivi incluso, senza limitazione alcuna, l'accordo di distribuzione di

prodotti assicurativi stipulato tra la Cedente e Intesa Vita S.p.A. il 31 dicembre 2003);

Passività e obbligazioni da contenziosi: i debiti e le obbligazioni sorte a seguito di controversie pendenti alla Data del 18 febbraio 2008;

Contratti di consulenza: i contratti di consulenza con professionisti e gli incarichi a consulenti;

Crediti in Sofferenza: tutti i crediti contabilizzati dalla Cedente come crediti in sofferenza alla Data del 18 febbraio 2008 e i relativi rapporti contrattuali;

Impieghi rappresentati da mutui con provvista internazionale: i prestiti finanziati da BEI (Banque Européenne d'Investissement);

Pronti contro termine con scadenza successiva alla Data del 18 febbraio 2008: i depositi afferenti i contratti di pronti contro termine conclusi dalla Cedente con i clienti del Ramo d'Azienda aventi scadenza in data successiva alla Data del 18 febbraio 2008; tali depositi alla data di scadenza saranno accreditati dalla Cedente sui conti correnti dei clienti;

Provvista assegni circolari all'incasso dopo la cessione: la provvista degli assegni circolari emessi dagli Sportelli Ceduti prima della Data del 18 febbraio 2008, che saranno presentati alla Cedente per l'incasso successivamente alla Data del 18 febbraio 2008;

Sportelli Bancomat: tutti gli "ATM" (apparecchi Bancomat) inerenti gli Sportelli Ceduti, fatto salvo gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Hardware, software e back office: tutto l'hardware, il software e i contratti relativi all'information technology;

Clientela esclusa: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con clienti della Cedente e/o di altre società

appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo che siano anche clienti degli Sportelli Ceduti, ma la gestione della cui relazione sia accentrata in capo a sportelli bancari o strutture, anche societarie, della Cedente e/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo (cd. "filiali di relazione") diverse dagli Sportelli Ceduti, sebbene la loro evidenza contabile sia rilevata nell'ambito degli Sportelli Ceduti ovvero abbiano dei rapporti anche con gli Sportelli Ceduti (cd. "filiali di radicamento"); a scanso di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali clienti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

*Rapporti con dipendenti:* tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con dipendenti o ex-dipendenti in quiescenza della Cedente o di altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (diversi dai Dipendenti) che siano clienti degli Sportelli Ceduti; a scanso di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali dipendenti o ex-dipendenti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

*Finanziamenti agevolati:* tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale concernente finanziamenti agevolati, supportati da agevolazioni da parte di enti pubblici;

*Autorizzazioni:* tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività condotta mediante il Ramo d'Azienda;

Derivati di copertura: i derivati di copertura comprendono i rapporti attivi e passivi inerenti i contratti derivati in essere con controparte istituzionale a copertura del rischio tassi su crediti verso la clientela del Ramo d'Azienda.

Beni mobili registrati

Beni immobili

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.Lgs. 385/93 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Cedente Intesa Sanpaolo, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cessionaria Veneto Banca, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti. Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 del codice civile. I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalla Cedente Intesa Sanpaolo o dalla Cessionaria Veneto Banca l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso tale termine, la Cessionaria Veneto Banca risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dal presente avviso se sussiste una giusta causa. In deroga a quanto previsto dall'art. 58, comma 6, del TUB, la Cedente non sarà responsabile nei confronti della Cessionaria nel caso in cui qualsiasi controparte nei contratti ceduti afferenti il Ramo d'Azienda dovesse recedere dagli stessi successivamente alla Data del 18 febbraio 2008, anche se per giusta causa. salvo in questo caso la responsabilità della Cedente Intesa Sanpaolo.

Notizia della cessione è inoltre fornita alla clientela mediante comunicazioni scritte

e negli estratti conto, dove sono date dettagliate indicazioni al fine di consentire una più agevole operatività, nonché da avvisi apposti presso gli uffici aperti al pubblico della Filiale.

I titolari dei crediti, debiti e rapporti ceduti, nonché gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione agli Sportelli Ceduti, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A. è divenuta esclusiva titolare dei rapporti giuridici ceduti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai titolari dei rapporti giuridici ceduti.

Pertanto, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A., in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" o "Codice della Privacy"), con il presente avviso – ai sensi dell'art. 3.6 della Deliberazione n. 53 del 25 ottobre 2007 del Garante per la Protezione dei Dati personali - intende fornire ai titolari dei rapporti giuridici ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di Veneto Banca S.p.A. e secondo le seguenti finalità:

- Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la Clientela (es. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la Clientela, etc.).

- Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate

dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, etc.).

- Finalità funzionali all'attività della banca per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o no il consenso. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:

- rilevazione del grado di soddisfazione della Clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dal Gruppo Veneto Banca, eseguita direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc.;

- promozione e vendita di prodotti e servizi del Gruppo Veneto Banca o di società terze effettuate attraverso lettere, telefono, materiale pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione, etc.;

- indagini di mercato.

Modalità di trattamento di dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali innovativi della banca quale, ad esempio, la banca telefonica.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Nello svolgimento della propria attività Veneto Banca S.p.A., per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato, comunica i dati personali ai soggetti il cui intervento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale.

Per lo svolgimento della gran parte della sua attività la banca come tutte le grandi

imprese, si rivolge altresì a:

- società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati  
rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dagli stessi clienti ed aventi ad  
oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli;
- società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e  
smistamento delle comunicazioni alla Clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa  
ai rapporti intercorsi con la Clientela;
- enti interbancari che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo  
delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società di recupero crediti.

Per altro verso, Veneto Banca S.p.A. ha la necessità di controllare se stessa e la  
qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. A tal  
fine comunica dati relativi ai propri Clienti a società che offrono questo tipo di  
prestazioni, affinché verifichino presso i Clienti medesimi se Veneto Banca S.p.A.  
abbia soddisfatto le loro esigenze e le loro aspettative o se esista una potenziale  
domanda per altri prodotti e servizi.

Ciascun Cliente ha la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A. per  
questi tipi di comunicazione e per i trattamenti correlati, barrando le apposite  
caselle nel modulo sopra citato contenente la formula del consenso previsto dalla  
legge.

Ciascun Cliente ha altresì la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A.  
per quanto riguarda la comunicazione dei dati a primarie società esterne, al fine di

consentire a queste di offrire loro prodotti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati  
utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia,  
essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la banca.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso le Filiali di Veneto  
Banca S.p.A..

Diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali  
conferisce agli interessati specifici diritti. In particolare, l'interessato ha diritto di  
ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di personali che lo  
riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica, le  
finalità e le modalità del trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione  
in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché  
l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di  
opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Si informa, infine, che potranno essere richieste ulteriori informazioni per il  
tramite della Filiale presso la quale intrattiene i Suoi rapporti, oppure, direttamente  
per iscritto alla Direzione Generale, sig. Romeo Feltrin, domiciliato per la carica di  
"Responsabile" del trattamento dei dati, presso la VENETO BANCA SPA, Piazza  
G.B. Dall'Armi n. 1

Montebelluna, 19 febbraio 2008

VENETO BANCA

Il Presidente

(dott. Franco Antiga)



**VENETO BANCA - S.p.a.***Avviso*

(ai sensi dell'art. 58, secondo comma, decreto legislativo n. 385/93)

Si rende noto che, mediante contratto di cessione stipulato in data 14 febbraio 2008,  
a rogito del notaio Dott. Giuseppe Giordano di Milano, Repertorio 5243 Raccolta  
3047,

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA Società per Azioni, con sede legale in  
Venezia, Sestiere San Marco 4216, codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Venezia 02089921205, partita I.V.A. 03263880274,  
iscritta all'Albo delle Banche al n. 5467, soggetta all'attività di direzione e  
coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. capogruppo del gruppo bancario Intesa  
Sanpaolo (d'ora in avanti anche "Cedente")

**HA CEDUTO**

con effetti a decorrere dalle h. 00.01 del 18 febbraio 2008

**a favore di**

VENETO BANCA Società per Azioni, con sede legale in Montebelluna, Piazza  
G.B. Dall'Armi 1, n. di iscrizione nel registro delle imprese di Treviso, codice  
fiscale e partita I.V.A. 04167010265, cod. A.B.I. 5418.9, soggetta all'attività di  
direzione e coordinamento di Veneto Banca Holding S.C.p.A., capogruppo del  
gruppo Bancario Veneto Banca (d'ora in avanti anche "Cessionaria")

il Ramo d'Azienda costituito dalle seguenti n. 8 succursali bancarie (d'ora in avanti  
anche "Filiali" o "Ramo d'Azienda"):

- 1) Cavarzere (VE) – Codice Sportello: VE1, Via 4 novembre 8/10, Cavarzere;
- 2) Chioggia (VE) - Codice Sportello: VE3, Via Tiglio, 17, Chioggia;
- 3) Chioggia (VE) - Codice Sportello: VE4, Viale Po ang. Viale San Marco,  
Chioggia;
- 4) Martellago (VE) - Codice Sportello: VE6, Via Olmo, 220, Martellago;

5) Mira (VE) - Codice Sportello: VE8, Via Nazionale, 240, Mira;

6) Portogruaro (VE) - Codice Sportello: VE11, Via Martiri della Libertà, 108, Portogruaro;

7) Santa Maria di Sala (VE) - Codice Sportello: VE14, Via Cavin di Sala, 30, Santa Maria di Sala;

8) Scorzè (VI) - Codice Sportello: VE15, Piazza Aldo Moro, 78, Scorzè.

Il Ramo d'Azienda comprende tutte le attività, le passività e i rapporti relativi agli Sportelli Ceduti, nella loro consistenza e individuazione alla data del 18 febbraio 2008 che si indicano di seguito in via esemplificativa e non esaustiva:

ATTIVITÀ:

*Cassa e disponibilità liquide:* la cassa e le disponibilità liquide comprendono il contante e gli altri valori presso le casse degli Sportelli Ceduti;

*Attività finanziarie detenute per la negoziazione:* le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti attivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti di "Back to Back Swap" stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

*Crediti verso clientela:* i crediti verso la clientela, comprensivi di capitali a scadere e di capitali e interessi scaduti e non incassati, sono costituiti dai rapporti attivi derivanti dai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i mutui ordinari o ipotecari, sia a tasso fisso che a tasso variabile, i conti correnti attivi, le altre sovvenzioni non in conto corrente, i prestiti personali, i crediti per sconto pro solvendo di effetti commerciali, finanziari e agrari, i crediti scaduti e gli incagli);

*Attività materiali:* le attività materiali sono costituite da: macchinari,

apparecchiature, impianti, materiali di ricambio, altri beni mobili strumentali, destinati allo svolgimento dell'attività del Ramo d'Azienda; nonché, gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Attività fiscali: le attività fiscali comprendono i crediti d'imposta relativi al trattamento di fine rapporto dei Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Altre attività: sono comprese in questa voce tutte le attività, proprietà o beni inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce dell'attivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i rati e i risconti attivi, le partite viaggianti, i crediti d'imposta e i crediti verso il personale);

PASSIVITÀ:

Debiti verso clientela e titoli in circolazione: i debiti verso la clientela e i titoli in circolazione comprendono i rapporti passivi relativi ai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i conti correnti passivi, i depositi a risparmio e la raccolta in valuta) e i certificati di deposito (collettivamente, la "Raccolta Diretta"); non sono compresi in questa voce i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo, che sono invece computati nella Raccolta Indiretta;

Passività finanziarie detenute per la negoziazione: le passività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti passivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti di "Back to Back Swap" stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

Trattamento di fine rapporto: è compreso in tale voce il fondo trattamento di fine rapporto relativo ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Fondi per rischi e oneri: i fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti relativi a rischi e oneri inerenti il Ramo d'Azienda (ivi inclusi, tra l'altro, stanziamenti a fronte di iniziative di esodo incentivato del personale e quelli inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e i premi di anzianità);

Altre Passività: sono comprese in tale voce tutte le passività o debiti inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce del passivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratoi e i risconti passivi), nonché i debiti e le passività relative ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

DEBITO O CREDITO INTERBANCARIO:

Debiti verso banche: sono compresi in questa voce i debiti per fondi raccolti sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "Debito Interbancario") per un importo capitale tale che, sommato alle altre passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008, faccia sì che l'ammontare totale delle attività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008 - escluso, al fine di evitare qualsiasi dubbio, l'Avviamento - sia pari all'ammontare totale delle passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008; ovvero;

Crediti verso banche: sono compresi in questa voce i crediti per fondi concessi sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "Credito Interbancario");

RAPPORTI:

Rapporti di lavoro: tutti i contratti di lavoro in essere con i dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda alla data del Contratto, individuati dalle Parti (i "Dipendenti");

Altri contratti: tutti gli altri rapporti contrattuali concernenti gli Sportelli Ceduti e la loro attività, che siano in corso alla data del 18 febbraio 2008, e che la Cedente abbia concluso come parte ai fini ed in occasione dell'attività bancaria e delle

attività connesse e strumentali esercitate presso gli Sportelli Ceduti, ivi inclusi, senza limitazione alcuna: (i) i contratti relativi alle operazioni di impiego, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai Dipendenti; (ii) i contratti relativi alla Raccolta Diretta; (iii) i contratti relativi alla raccolta indiretta, ferma restando la titolarità di terzi degli strumenti finanziari o dei prodotti assicurativi in cui essa è concretata (per raccolta indiretta intendendosi, senza limitazione alcuna, i depositi amministrati, le gestioni patrimoniali, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo e gli altri strumenti finanziari custoditi presso gli Sportelli Ceduti, le polizze assicurative sottoscritte fra clienti del Ramo d’Azienda e compagnie di assicurazione) (collettivamente, la “Raccolta Indiretta”); (iv) i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza e agli altri servizi bancari accessori (quali, ad es., i servizi di amministrazione e custodia di titoli); (v) i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d’Azienda e i contratti stipulati con controparte istituzionale a copertura dei rischi di mercato dei medesimi contratti derivati con la clientela; (vi) i contratti di locazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, se non di proprietà della Cedente; e (vii) i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche e di gas metano degli Sportelli Ceduti, nonché ai servizi di pulizia, manutenzione macchinari e impianti facenti parte del Ramo d’Azienda;

BANCHE DATI:

Banche Dati: i dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, relativi a clientela, dipendenti, fornitori ecc. concernenti rapporti compresi nel Ramo d’Azienda;

AVVIAMENTO.

La Cessionaria acquisirà tutti i diritti e le pretese (siano essi rivendicati o meno alla data del 18 febbraio 2008) comunque derivanti da qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda e assumerà tutte le passività relative a qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda, che derivino da obbligazioni di tali rapporti o contratti che debbano essere adempite successivamente alla data del 18 febbraio 2008.

I contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà di terzi, nei quali vengono esercitate le attività di parte degli Sportelli Ceduti, sono trasferiti alla Cessionaria ai sensi dell'art. 36 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Sono escluse dal Ramo d'Azienda e pertanto non vengono trasferite alla Cessionaria, rimanendo dunque in capo alla Cedente, solo ed esclusivamente le seguenti attività, passività e rapporti (anche se eventualmente inerenti l'attività del Ramo d'Azienda):

Segni distintivi: la denominazione sociale, il logo e ogni ulteriore segno o elemento distintivo della Cedente c/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

Contratti personali: i contratti, diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto alla Cedente e, comunque, da questa stipulati con riferimento non ai soli Sportelli Ceduti, ma a tutta la propria struttura, quali i contratti di assicurazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, le convenzioni di agevolazione e le altre convenzioni con enti pubblici (ivi incluse, senza limitazione alcuna, quelle relative al servizio di tesoreria), nonché le convenzioni di distribuzione o di collocamento di prodotti finanziari o assicurativi e gli altri contratti conclusi con altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (ivi incluso, senza limitazione alcuna, l'accordo di distribuzione di

prodotti assicurativi stipulato tra la Cedente e Intesa Vita S.p.A. il 31 dicembre 2003);

Passività e obbligazioni da contenziosi: i debiti e le obbligazioni sorte a seguito di controversie pendenti alla data del 18 febbraio 2008;

Contratti di consulenza: i contratti di consulenza con professionisti e gli incarichi a consulenti;

Crediti in Sofferenza: tutti i crediti contabilizzati dalla Cedente come crediti in sofferenza alla data del 18 febbraio 2008 e i relativi rapporti contrattuali;

Impieghi rappresentati da mutui con provvista internazionale: i prestiti finanziati da BEI (Banque Européenne d'Investissement);

Pronti contro termine con scadenza successiva alla data del 18 febbraio 2008: i depositi afferenti i contratti di pronti contro termine conclusi dalla Cedente con i clienti del Ramo d'Azienda aventi scadenza in data successiva alla data del 18 febbraio 2008; tali depositi alla data di scadenza saranno accreditati dalla Cedente sui conti correnti dei clienti;

Provvista assegni circolari all'incasso dopo la cessione: la provvista degli assegni circolari emessi dagli Sportelli Ceduti prima della data del 18 febbraio 2008, che saranno presentati alla Cedente per l'incasso successivamente alla data del 18 febbraio 2008;

Sportelli Bancomat: tutti gli "ATM" (apparecchi Bancomat) inerenti gli Sportelli Ceduti, fatto salvo gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Hardware, software e back office: tutto l'hardware, il software e i contratti relativi all'information technology;

Clientela esclusa: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con clienti della Cedente e/o di altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo che siano anche clienti degli

Sportelli Ceduti, ma la gestione della cui relazione sia accentrata in capo a sportelli bancari o strutture, anche societarie, della Cedente e/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo (cd. "filiali di relazione") diverse dagli Sportelli Ceduti, sebbene la loro evidenza contabile sia rilevata nell'ambito degli Sportelli Ceduti ovvero abbiano dei rapporti anche con gli Sportelli Ceduti (cd. "filiali di radicamento"); a scampo di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali clienti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

Rapporti con dipendenti: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con dipendenti o ex-dipendenti in quiescenza della Cedente o di altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (diversi dai Dipendenti) che siano clienti degli Sportelli Ceduti; a scampo di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali dipendenti o ex-dipendenti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

Finanziamenti agevolati: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale concernente finanziamenti agevolati, supportati da agevolazioni da parte di enti pubblici;

Autorizzazioni: tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività condotta mediante il Ramo d'Azienda;

Derivati di copertura: i derivati di copertura comprendono i rapporti attivi e passivi

inerenti i contratti derivati in essere con controparte istituzionale a copertura del rischio tassi su crediti verso la clientela del Ramo d'Azienda.

*Beni mobili registrati*

*Beni immobili*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.Lgs. 385/93 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Cedente Intesa Sanpaolo, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cessionaria Veneto Banca, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti. Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 del codice civile. I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalla Cedente Intesa Sanpaolo o dalla Cessionaria Veneto Banca l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso tale termine, la Cessionaria Veneto Banca risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dal presente avviso se sussiste una giusta causa. In deroga a quanto previsto dall'art. 58, comma 6, del TUB, la Cedente non sarà responsabile nei confronti della Cessionaria nel caso in cui qualsiasi controparte nei contratti ceduti afferenti il Ramo d'Azienda dovesse recedere dagli stessi successivamente alla data del 18 febbraio 2008, anche se per giusta causa, salvo in questo caso la responsabilità della Cedente Intesa Sanpaolo.

Notizia della cessione è inoltre fornita alla clientela mediante comunicazioni scritte

e negli estratti conto, dove sono date dettagliate indicazioni al fine di consentire una più agevole operatività, nonché da avvisi apposti presso gli uffici aperti al pubblico della Filiale.

I titolari dei crediti, debiti e rapporti ceduti, nonché gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione agli Sportelli Ceduti, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A. è divenuta esclusiva titolare dei rapporti giuridici ceduti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai titolari dei rapporti giuridici ceduti.

Pertanto, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A., in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" o "Codice della Privacy"), con il presente avviso – ai sensi dell'art. 3.6 della Deliberazione n. 53 del 25 ottobre 2007 del Garante per la Protezione dei Dati personali - intende fornire ai titolari dei rapporti giuridici ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di Veneto Banca S.p.A. e secondo le seguenti finalità:

- Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la Clientela (es. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la Clientela, etc.).

- Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate

dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (cs. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, etc.).

- Finalità funzionali all'attività della banca per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o no il consenso. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:

- rilevazione del grado di soddisfazione della Clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dal Gruppo Veneto Banca, eseguita direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc.;

- promozione e vendita di prodotti e servizi del Gruppo Veneto Banca o di società terze effettuate attraverso lettere, telefono, materiale pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione, etc.;

- indagini di mercato.

#### Modalità di trattamento di dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali innovativi della banca quale, ad esempio, la banca telefonica.

#### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Nello svolgimento della propria attività Veneto Banca S.p.A., per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato, comunica i dati personali ai soggetti il cui intervento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale.

Per lo svolgimento della gran parte della sua attività la banca come tutte le grandi imprese, si rivolge altresì a:

- società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dagli stessi clienti ed aventi ad oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli;
- società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla Clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la Clientela;
- enti interbancari che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società di recupero crediti.

Per altro verso, Veneto Banca S.p.A. ha la necessità di controllare se stessa e la qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. A tal fine comunica dati relativi ai propri Clienti a società che offrono questo tipo di prestazioni, affinché verifichino presso i Clienti medesimi se Veneto Banca S.p.A. abbia soddisfatto le loro esigenze e le loro aspettative o se esista una potenziale domanda per altri prodotti e servizi.

Ciascun Cliente ha la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A. per questi tipi di comunicazione e per i trattamenti correlati, barrando le apposite caselle nel modulo sopra citato contenente la formula del consenso previsto dalla legge.

Ciascun Cliente ha altresì la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A. per quanto riguarda la comunicazione dei dati a primarie società esterne, al fine di consentire a queste di offrire loro prodotti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati

utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la banca.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso le Filiali di Veneto Banca S.p.A..

Diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati specifici diritti. In particolare, l'interessato ha diritto di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica, le finalità e le modalità del trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Si informa, infine, che potranno essere richieste ulteriori informazioni per il tramite della Filiale presso la quale intrattiene i Suoi rapporti, oppure, direttamente per iscritto alla Direzione Generale, sig. Romeo Feltrin, domiciliato per la carica di "Responsabile" del trattamento dei dati, presso la VENETO BANCA SPA, Piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Montebelluna, 19 febbraio 2008

VENETO BANCA

Il Presidente

(dott. Franco Antiga)



**VENETO BANCA - S.p.a.***Avviso*

(ai sensi dell'art. 58, secondo comma, decreto legislativo n. 385/93)

Si rende noto che, mediante contratto di cessione stipulato in data 14 febbraio 2008,  
a rogito del notaio Dott. Giuseppe Giordano di Milano, Repertorio 5242 Raccolta  
3046,

INTESA SANPAOLO Società per Azioni, con sede legale in Torino, Piazza San  
Carlo 156, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino  
00799960158, partita I.V.A. 10810700152, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361  
e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi  
Bancari (d'ora in avanti anche "Cedente")

**HA CEDUTO****con effetti a decorrere dalle h. 00,01 del 18 febbraio 2008****A FAVORE DI**

VENETO BANCA Società per Azioni, con sede legale in Montebelluna, Piazza G.B.  
Dall'Armi 1, n. di iscrizione nel registro delle imprese di Treviso, codice fiscale e  
partita I.V.A. 04167010265, cod. A.B.I. 5418.9, appartenente al gruppo Bancario  
Veneto Banca, cod. A.B.I. 5031.1, soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Veneto Banca Holding S.C.p.A. (d'ora in avanti anche "Cessionaria")

il Ramo d'Azienda costituito dalle seguenti n. 18 succursali bancarie (d'ora in  
avanti anche "Sportelli Ceduti" o "Ramo d'Azienda"):

- 1) Abano Terme (PD) - Codice Sportello: PD19, Viale delle Terme, 79 ang. Via  
Gozzi, Abano Terme; 2) Selvazzano Dentro (PD) - Codice Sportello: PD22, Via  
Padova, 61/A, Selvazzano Dentro; 3) Badia Polesine (RO) - Codice Sportello:  
ROV3, Piazza Marconi, 18, Badia Polesine; 4) Fiesso Umbertiano (RO) - Codice  
Sportello: ROV4, Via Verdi, 333, Fiesso Umbertino; 5) Udine (UD) - Codice  
Sportello: UD5, Via del Partidor, 5/7, Udine; 6) Udine (UD) - Codice Sportello:

UD6, Via Rizzani, 5, Udine; 7) Udine (UD) - Codice Sportello: UD7, Viale Ungheria, 40, Udine; 8) Gemona del Friuli (UD) - Codice Sportello: UD8, Piazza della Stazione, 3, Gemona del Friuli; 9) Manzano (UD) - Codice Sportello: UD9, Via della Stazione, 71/54, Manzano (UD); 10) Torre di Mosto (VE) - Codice Sportello: VE27, Via Roma, 2, Torre di Mosto (UD); 11) Venezia – Murano - Codice Sportello: VE30, Fondamenta Manin, 60, Venezia – Murano; 12) Venezia – Mestre - Codice Sportello: VE34, Via San Donà, 76, Venezia – Mestre; 13) Venezia - Codice Sportello: VE35, Dorsoduro, 1384, Venezia; 14) Vallecrosia (IM) - Codice Sportello: IM5, Via Col. Aprosio, 211, Vallecrosia (IM); 15) Imperia (IM) Oneglia - Codice Sportello: IM2, Via Berio, 43, Imperia (IM); 16) Diano Marina (IM) - Codice Sportello: IM1, Viale Matteotti, 21, Diano Marina (IM); 17) San Remo (IM) - Codice Sportello: IM3, Via Lamarmora, 42, San Remo (IM); 18) Taggia (IM) - Codice Sportello: IM4, Via Oro ang Via S. Erasmo, Taggia(IM).

Il Ramo d’Azienda comprende tutte le attività, le passività e i rapporti relativi agli Sportelli Ceduti, nella loro consistenza e individuazione alla data del 18 febbraio 2008 che si indicano di seguito in via esemplificativa e non esaustiva:

ATTIVITÀ:

Cassa e disponibilità liquide: la cassa e le disponibilità liquide comprendono il contante e gli altri valori presso le casse degli Sportelli Ceduti;

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti attivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d’Azienda e i contratti di “Back to Back Swap” stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

Crediti verso clientela: i crediti verso la clientela, comprensivi di capitali a scadere e di capitali e interessi scaduti e non incassati, sono costituiti dai rapporti attivi derivanti dai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i mutui ordinari o ipotecari, sia a tasso fisso che a tasso variabile, i conti correnti attivi, le altre sovvenzioni non in conto corrente, i prestiti personali, i crediti per sconto pro solvendo di effetti commerciali, finanziari e agrari, i crediti scaduti e gli incagli);

Attività materiali: le attività materiali sono costituite da: macchinari, apparecchiature, impianti, materiali di ricambio, altri beni mobili strumentali, destinati allo svolgimento dell'attività del Ramo d'Azienda; nonché, gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Attività fiscali: le attività fiscali comprendono i crediti d'imposta relativi al trattamento di fine rapporto dei Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Adeguamento al fair value dei crediti a seguito della fusione: è compresa in questa voce la quota residua (cioè al netto del relativo ammortamento) di rivalutazione (positiva o negativa) dei crediti ricompresi nel Ramo d'Azienda determinata in occasione della fusione per incorporazione di Saupaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.;

Altre attività: sono comprese in questa voce tutte le attività, proprietà o beni inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce dell'attivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti attivi, le partite viaggianti, i crediti d'imposta e i crediti verso il personale);

#### PASSIVITÀ:

Debiti verso clientela e titoli in circolazione: i debiti verso la clientela e i titoli in circolazione comprendono i rapporti passivi relativi ai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i conti

correnti passivi, i depositi a risparmio e la raccolta in valuta) e i certificati di deposito (collettivamente, la "Raccolta Diretta"); non sono compresi in questa voce i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo, che sono invece computati nella Raccolta Indiretta;

Passività finanziarie detenute per la negoziazione: le passività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti passivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti di "Back to Back Swap" stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

Trattamento di fine rapporto: è compreso in tale voce il fondo trattamento di fine rapporto relativo ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Fondi per rischi e oneri: i fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti relativi a rischi e oneri inerenti il Ramo d'Azienda (ivi inclusi, tra l'altro, stanziamenti a fronte di iniziative di esodo incentivato del personale e quelli inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e i premi di anzianità);

Altre Passività: sono comprese in tale voce tutte le passività o debiti inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce del passivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti passivi), nonché i debiti e le passività relative ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

#### DEBITO O CREDITO INTERBANCARIO:

Debiti verso banche: sono compresi in questa voce i debiti per fondi raccolti sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "Debito Interbancario") per un importo capitale tale che, sommato alle altre passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008, faccia sì che l'ammontare totale delle

attività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008 - escluso, al fine di evitare qualsiasi dubbio, l'Avviamento - sia pari all'ammontare totale delle passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008; ovvero;  
Crediti verso banche: sono compresi in questa voce i crediti per fondi concessi sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "Credito Interbancario");

RAPPORTI:

Rapporti di lavoro: tutti i contratti di lavoro in essere con i dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda alla data del Contratto, individuati dalle Parti (i "Dipendenti");

Altri contratti: tutti gli altri rapporti contrattuali concernenti gli Sportelli Ceduti e la loro attività, che siano in corso alla data del 18 febbraio 2008, e che la Cedente abbia concluso come parte ai fini ed in occasione dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali esercitate presso gli Sportelli Ceduti, ivi inclusi, senza limitazione alcuna: (i) i contratti relativi alle operazioni di impiego, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai Dipendenti; (ii) i contratti relativi alla Raccolta Diretta; (iii) i contratti relativi alla raccolta indiretta, ferma restando la titolarità di terzi degli strumenti finanziari o dei prodotti assicurativi in cui essa è concretata (per raccolta indiretta intendendosi, senza limitazione alcuna, i depositi amministrati, le gestioni patrimoniali, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo e gli altri strumenti finanziari custoditi presso gli Sportelli Ceduti, le polizze assicurative sottoscritte fra clienti del Ramo d'Azienda e compagnie di assicurazione) (collettivamente, la "Raccolta Indiretta"); (iv) i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza e agli altri servizi bancari accessori (quali, ad es., i servizi di amministrazione e custodia di titoli); (v) i contratti derivati in essere con

la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti stipulati con controparte istituzionale a copertura dei rischi di mercato dei medesimi contratti derivati con la clientela; (vi) i contratti di locazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, se non di proprietà della Cedente; e (vii) i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche e di gas metano degli Sportelli Ceduti, nonché ai servizi di pulizia, manutenzione macchinari e impianti facenti parte del Ramo d'Azienda;

BANCHE DATI:

Banche Dati: i dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, relativi a clientela, dipendenti, fornitori ecc. concernenti rapporti compresi nel Ramo d'Azienda;

AVVIAMENTO.

La Cessionaria acquisirà tutti i diritti e le pretese (siano essi rivendicati o meno alla data del 18 febbraio 2008) comunque derivanti da qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda e assumerà tutte le passività relative a qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda, che derivino da obbligazioni di tali rapporti o contratti che debbano essere adempiute successivamente alla data del 18 febbraio 2008.

Il contratto relativo al servizio di tesoreria stipulato dalla Cedente con il Comune di Torre di Mosto è ricompreso nel perimetro del Ramo d'Azienda a tutti gli effetti del presente Contratto e viene pertanto trasferito alla Cessionaria alla data del 18 febbraio 2008 quale parte integrante dello stesso.

I contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà di terzi, nei quali vengono esercitate le attività di parte degli Sportelli Ceduti, sono trasferiti alla Cessionaria ai sensi dell'art. 36 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Sono escluse dal Ramo d'Azienda e pertanto non vengono trasferite alla Cessionaria, rimanendo dunque in capo alla Cedente, solo ed esclusivamente le seguenti attività, passività e rapporti (anche se eventualmente inerenti l'attività del Ramo d'Azienda):

Segni distintivi: la denominazione sociale, il logo e ogni ulteriore segno o elemento distintivo della Cedente e/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

Contratti personali: i contratti, diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto alla Cedente e, comunque, da questa stipulati con riferimento non ai soli Sportelli Ceduti, ma a tutta la propria struttura, quali i contratti di assicurazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, le convenzioni di agevolazione e le altre convenzioni con enti pubblici (ivi incluse, senza limitazione alcuna, quelle relative al servizio di tesoreria), nonché le convenzioni di distribuzione o di collocamento di prodotti finanziari o assicurativi e gli altri contratti conclusi con altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (ivi incluso, senza limitazione alcuna, l'accordo di distribuzione di prodotti assicurativi stipulato tra la Cedente e Intesa Vita S.p.A. il 31 dicembre 2003);

Passività e obbligazioni da contenziosi: i debiti e le obbligazioni sorte a seguito di controversie pendenti alla data del 18 febbraio 2008;

Contratti di consulenza: i contratti di consulenza con professionisti e gli incarichi a consulenti;

Crediti in Sofferenza: tutti i crediti contabilizzati dalla Cedente come crediti in sofferenza alla data del 18 febbraio 2008 e i relativi rapporti contrattuali;

Impieghi rappresentati da mutui con provvista internazionale: i prestiti finanziati da BEI (Banque Européenne d'Investissement);

Pronti contro termine con scadenza successiva alla data del 18 febbraio 2008: i depositi afferenti i contratti di pronti contro termine conclusi dalla Cedente con i clienti del Ramo d'Azienda aventi scadenza in data successiva alla data del 18 febbraio 2008; tali depositi alla data di scadenza saranno accreditati dalla Cedente sui conti correnti dei clienti;

Provvista assegni circolari all'incasso dopo la cessione: la provvista degli assegni circolari emessi dagli Sportelli Ceduti prima della data del 18 febbraio 2008, che saranno presentati alla Cedente per l'incasso successivamente alla data del 18 febbraio 2008;

Sportelli Bancomat: tutti gli "ATM" (apparecchi Bancomat) inerenti gli Sportelli Ceduti, fatto salvo gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Immobili: tutti gli immobili di proprietà della Cedente nei quali viene esercitata l'attività degli Sportelli Ceduti;

Hardware, software e back office: tutto l'hardware, il software e i contratti relativi all'information technology;

Clientela esclusa: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con clienti della Cedente e/o di altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo che siano anche clienti degli Sportelli Ceduti, ma la gestione della cui relazione sia accentrata in capo a sportelli bancari o strutture, anche societarie, della Cedente e/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo (cd. "filiali di relazione") diverse dagli Sportelli Ceduti, sebbene la loro evidenza contabile sia rilevata nell'ambito degli Sportelli Ceduti ovvero abbiano dei rapporti anche con gli Sportelli Ceduti (cd. "filiali di radicamento"); a scanso di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali clienti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso

altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

Rapporti con dipendenti: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con dipendenti o ex-dipendenti in quiescenza della Cedente o di altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (diversi dai Dipendenti) che siano clienti degli Sportelli Ceduti; a scanso di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali dipendenti o ex-dipendenti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

Finanziamenti agevolati: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale concernente finanziamenti agevolati, supportati da agevolazioni da parte di enti pubblici;

Autorizzazioni: tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività condotta mediante il Ramo d'Azienda;

Derivati di copertura: i derivati di copertura comprendono i rapporti attivi e passivi inerenti i contratti derivati in essere con controparte istituzionale a copertura del rischio tassi su crediti verso la clientela del Ramo d'Azienda.

Beni mobili registrati

Beni immobili

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.Lgs. 385/93 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Cedente Intesa Sanpaolo, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione, conservano la loro

validità e il loro grado a favore della Cessionaria Veneto Banca, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti. Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 del codice civile. I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalla Cedente Intesa Sanpaolo o dalla Cessionaria Veneto Banca l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso tale termine, la Cessionaria Veneto Banca risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dal presente avviso se sussiste una giusta causa. In deroga a quanto previsto dall'art. 58, comma 6, del TUB, la Cedente non sarà responsabile nei confronti della Cessionaria nel caso in cui qualsiasi controparte nei contratti ceduti afferenti il Ramo d'Azienda dovesse recedere dagli stessi successivamente alla data del 18 febbraio 2008, anche se per giusta causa, salvo in questo caso la responsabilità della Cedente Intesa Sanpaolo.

Notizia della cessione è inoltre fornita alla clientela mediante comunicazioni scritte e negli estratti conto, dove sono date dettagliate indicazioni al fine di consentire una più agevole operatività, nonché da avvisi apposti presso gli uffici aperti al pubblico della Filiale.

I titolari dei crediti, debiti e rapporti ceduti, nonché gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione agli Sportelli Ceduti, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A. è divenuta esclusiva titolare dei rapporti giuridici ceduti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai titolari dei rapporti giuridici ceduti.

Pertanto, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A., in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" o "Codice della Privacy"), con il presente avviso – ai sensi dell'art. 3.6 della Deliberazione n. 53 del 25 ottobre 2007 del Garante per la Protezione dei Dati personali - intende fornire ai titolari dei rapporti giuridici ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di Veneto Banca S.p.A. e secondo le seguenti finalità:

- Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la Clientela (es. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la Clientela, etc.).
- Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, etc.).
- Finalità funzionali all'attività della banca per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o no il consenso. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:
  - rilevazione del grado di soddisfazione della Clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dal Gruppo Veneto Banca, eseguita direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc.;
  - promozione e vendita di prodotti e servizi del Gruppo Veneto Banca o di

società terze effettuate attraverso lettere, telefono, materiale pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione, etc.;

- indagini di mercato.

#### Modalità di trattamento di dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali innovativi della banca quale, ad esempio, la banca telefonica.

#### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Nello svolgimento della propria attività Veneto Banca S.p.A., per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato, comunica i dati personali ai soggetti il cui intervento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale.

Per lo svolgimento della gran parte della sua attività la banca come tutte le grandi imprese, si rivolge altresì a:

- società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dagli stessi clienti ed aventi ad oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli;
- società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla Clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la Clientela;

- enti interbancari che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società di recupero crediti.

Per altro verso, Veneto Banca S.p.A. ha la necessità di controllare se stessa e la qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. A tal fine comunica dati relativi ai propri Clienti a società che offrono questo tipo di prestazioni, affinché verifichino presso i Clienti medesimi se Veneto Banca S.p.A. abbia soddisfatto le loro esigenze e le loro aspettative o se esista una potenziale domanda per altri prodotti e servizi.

Ciascun Cliente ha la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A. per questi tipi di comunicazione e per i trattamenti correlati, barrando le apposite caselle nel modulo sopra citato contenente la formula del consenso previsto dalla legge.

Ciascun Cliente ha altresì la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A. per quanto riguarda la comunicazione dei dati a primarie società esterne, al fine di consentire a queste di offrire loro prodotti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la banca.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso le Filiali di Veneto Banca S.p.A..

Diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati specifici diritti. In particolare, l'interessato ha diritto di

ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica, le finalità e le modalità del trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Si informa, infine, che potranno essere richieste ulteriori informazioni per il tramite della Filiale presso la quale intrattiene i Suoi rapporti, oppure, direttamente per iscritto alla Direzione Generale, sig. Romeo Feltrin, domiciliato per la carica di "Responsabile" del trattamento dei dati, presso la VENETO BANCA SPA, Piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Montebelluna, 19 febbraio 2008

VENETO BANCA S.P.A.

Il Presidente

(dott. Franco Antiga)



**VENETO BANCA - S.p.a.***Avviso*

(ai sensi dell'art. 58, secondo comma, decreto legislativo n. 385/93)

Si rende noto che, mediante contratto di cessione stipulato in data 14 febbraio 2008,  
a rogito del notaio Dott. Giuseppe Giordano di Milano, Repertorio 5244 Raccolta  
3048,

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA-GIULIA Società per Azioni,  
con sede legale in Gorizia, Via Verdi 104, codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Gorizia 91025940312, partita I.V.A. 01045800313,  
iscritta all'Albo delle Banche al n. 5577, soggetta all'attività di direzione e  
coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. capogruppo del gruppo bancario Intesa  
Sanpaolo (d'ora in avanti anche "Cedente")

**HA CEDUTO**

**con effetti a decorrere dalle h. 00.01 del 18 febbraio 2008**

**a favore di**

VENETO BANCA Società per Azioni, con sede legale in Montebelluna, Piazza  
G.B. Dall'Armi 1, n. di iscrizione nel registro delle imprese di Treviso, codice  
fiscale e partita I.V.A. 04167010265, cod. A.B.I. 5418.9, soggetta all'attività di  
direzione e coordinamento di Veneto Banca Holding S.C.p.A., capogruppo del  
gruppo Bancario Veneto Banca (d'ora in avanti anche "Cessionaria")

il Ramo d'Azienda costituito dalle seguenti n. 4 succursali bancarie (d'ora in avanti  
anche "Filiali" o "Ramo d'Azienda"):

1) Latisana (UD) - Codice Sportello: UD1, Piazza G. Matteotti 13, Latisana;

2) Udine (UD) - Codice Sportello: UD2, Piazzetta del Pozzo, 3, Udine;

3) Udine (UD) - Codice Sportello: UD3, Via S. Daniele, 37, Udine;

4) Udine (UD) - Codice Sportello: UD4, Via Stringher, 15719, Udine.

Il Ramo d'Azienda comprende tutte le attività, le passività e i rapporti relativi agli Sportelli Ceduti, nella loro consistenza e individuazione alla data del 18 febbraio 2008 che si indicano di seguito in via esemplificativa e non esaustiva:

ATTIVITÀ:

Cassa e disponibilità liquide: la cassa e le disponibilità liquide comprendono il contante e gli altri valori presso le casse degli Sportelli Ceduti;

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti attivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti di "Back to Back Swap" stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

Crediti verso clientela: i crediti verso la clientela, comprensivi di capitali a scadere e di capitali e interessi scaduti e non incassati, sono costituiti dai rapporti attivi derivanti dai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i mutui ordinari o ipotecari, sia a tasso fisso che a tasso variabile, i conti correnti attivi, le altre sovvenzioni non in conto corrente, i prestiti personali, i crediti per sconto pro solvendo di effetti commerciali, finanziari e agrari, i crediti scaduti e gli incagli);

Attività materiali: le attività materiali sono costituite da: macchinari, apparecchiature, impianti, materiali di ricambio, altri beni mobili strumentali, destinati allo svolgimento dell'attività del Ramo d'Azienda; nonché, gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Attività fiscali: le attività fiscali comprendono i crediti d'imposta relativi al trattamento di fine rapporto dei Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Altre attività: sono comprese in questa voce tutte le attività, proprietà o beni inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce dell'attivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti attivi, le partite viaggianti, i crediti d'imposta e i crediti verso il personale);

PASSIVITÀ:

Debiti verso clientela e titoli in circolazione: i debiti verso la clientela e i titoli in circolazione comprendono i rapporti passivi relativi ai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i conti correnti passivi, i depositi a risparmio e la raccolta in valuta) e i certificati di deposito (collettivamente, la "Raccolta Diretta"); non sono compresi in questa voce i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo, che sono invece computati nella Raccolta Indiretta;

Passività finanziarie detenute per la negoziazione: le passività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti passivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti di "Back to Back Swap" stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

Trattamento di fine rapporto: è compreso in tale voce il fondo trattamento di fine rapporto relativo ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

Fondi per rischi e oneri: i fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti relativi a rischi e oneri inerenti il Ramo d'Azienda (ivi inclusi, tra l'altro, stanziamenti a fronte di iniziative di esodo incentivato del personale e quelli inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e i premi di anzianità);

Altre Passività: sono comprese in tale voce tutte le passività o debiti inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce del passivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti passivi), nonché i debiti e le passività relative ai Dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda;

DEBITO O CREDITO INTERBANCARIO:

Debiti verso banche: sono compresi in questa voce i debiti per fondi raccolti sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "**Debito Interbancario**") per un importo capitale tale che, sommato alle altre passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008, faccia sì che l'ammontare totale delle attività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008 - escluso, al fine di evitare qualsiasi dubbio, l'Avviamento - sia pari all'ammontare totale delle passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla data del 18 febbraio 2008; ovvero;

Crediti verso banche: sono compresi in questa voce i crediti per fondi concessi sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda (il "**Credito Interbancario**");

RAPPORTI:

Rapporti di lavoro: tutti i contratti di lavoro in essere con i dipendenti impiegati presso il Ramo d'Azienda alla data del Contratto, individuati dalle Parti (i "**Dipendenti**");

Altri contratti: tutti gli altri rapporti contrattuali concernenti gli Sportelli Ceduti e la loro attività, che siano in corso alla data del 18 febbraio 2008, e che la Cedente abbia concluso come parte ai fini cd in occasione dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali esercitate presso gli Sportelli Ceduti, ivi inclusi, senza limitazione alcuna: (i) i contratti relativi alle operazioni di impiego, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai Dipendenti; (ii) i contratti relativi alla Raccolta Diretta; (iii) i contratti relativi alla raccolta indiretta, ferma restando la titolarità di terzi

degli strumenti finanziari o dei prodotti assicurativi in cui essa è concretata (per raccolta indiretta intendendosi, senza limitazione alcuna, i depositi amministrati, le gestioni patrimoniali, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli obbligazionari emessi dalla Cedente – anche quale successore a titolo universale di Sanpaolo IMI S.p.A. – e da altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo e gli altri strumenti finanziari custoditi presso gli Sportelli Ceduti, le polizze assicurative sottoscritte fra clienti del Ramo d’Azienda e compagnie di assicurazione) (collettivamente, la “Raccolta Indiretta”); (iv) i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza e agli altri servizi bancari accessori (quali, ad es., i servizi di amministrazione e custodia di titoli); (v) i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d’Azienda e i contratti stipulati con controparte istituzionale a copertura dei rischi di mercato dei medesimi contratti derivati con la clientela; (vi) i contratti di locazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, se non di proprietà della Cedente; e (vii) i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche e di gas metano degli Sportelli Ceduti, nonché ai servizi di pulizia, manutenzione macchinari e impianti facenti parte del Ramo d’Azienda;

BANCHE DATI:

Banche Dati: i dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, relativi a clientela, dipendenti, fornitori ecc. concernenti rapporti compresi nel Ramo d’Azienda;

AVVIAMENTO.

La Cessionaria acquisirà tutti i diritti e le pretese (siano essi rivendicati o meno alla data del 18 febbraio 2008) comunque derivanti da qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d’Azienda e assumerà tutte le passività relative a qualsiasi

rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda, che derivino da obbligazioni di tali rapporti o contratti che debbano essere adempiute successivamente alla data del 18 febbraio 2008.

I contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà di terzi, nei quali vengono esercitate le attività di parte degli Sportelli Ceduti, sono trasferiti alla Cessionaria ai sensi dell'art. 36 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Sono escluse dal Ramo d'Azienda e pertanto non vengono trasferite alla Cessionaria, rimanendo dunque in capo alla Cedente, solo ed esclusivamente le seguenti attività, passività e rapporti (anche se eventualmente inerenti l'attività del Ramo d'Azienda):

*Segni distintivi:* la denominazione sociale, il logo e ogni ulteriore segno o elemento distintivo della Cedente e/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

*Contratti personali:* i contratti, diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto alla Cedente e, comunque, da questa stipulati con riferimento non ai soli Sportelli Ceduti, ma a tutta la propria struttura, quali i contratti di assicurazione relativi ai locali dove sono svolte le attività degli Sportelli Ceduti, le convenzioni di agevolazione e le altre convenzioni con enti pubblici (ivi incluse, senza limitazione alcuna, quelle relative al servizio di tesoreria), nonché le convenzioni di distribuzione o di collocamento di prodotti finanziari o assicurativi e gli altri contratti conclusi con altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (ivi incluso, senza limitazione alcuna, l'accordo di distribuzione di prodotti assicurativi stipulato tra la Cedente e Intesa Vita S.p.A. il 31 dicembre 2003);

*Passività e obbligazioni da contenziosi:* i debiti e le obbligazioni sorte a seguito di controversie pendenti alla data del 18 febbraio 2008;

Contratti di consulenza: i contratti di consulenza con professionisti e gli incarichi a consulenti;

Crediti in Sofferenza: tutti i crediti contabilizzati dalla Cedente come crediti in sofferenza alla data del 18 febbraio 2008 e i relativi rapporti contrattuali;

Impieghi rappresentati da mutui con provvista internazionale: i prestiti finanziati da BEI (Banque Européenne d'Investissement);

Pronti contro termine con scadenza successiva alla data del 18 febbraio 2008: i depositi afferenti i contratti di pronti contro termine conclusi dalla Cedente con i clienti del Ramo d'Azienda aventi scadenza in data successiva alla data del 18 febbraio 2008; tali depositi alla data di scadenza saranno accreditati dalla Cedente sui conti correnti dei clienti;

Provvista assegni circolari all'incasso dopo la cessione: la provvista degli assegni circolari emessi dagli Sportelli Ceduti prima della data del 18 febbraio 2008, che saranno presentati alla Cedente per l'incasso successivamente alla data del 18 febbraio 2008;

Sportelli Bancomat: tutti gli "ATM" (apparecchi Bancomat) inerenti gli Sportelli Ceduti, fatto salvo gli "ATM" (apparecchi Bancomat) individuati dalle Parti;

Hardware, software e back office: tutto l'hardware, il software e i contratti relativi all'information technology;

Clientela esclusa: tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con clienti della Cedente e/o di altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo che siano anche clienti degli Sportelli Ceduti, ma la gestione della cui relazione sia accentrata in capo a sportelli bancari o strutture, anche societarie, della Cedente e/o del gruppo bancario Intesa Sanpaolo (cd. "filiali di relazione") diverse dagli Sportelli Ceduti, sebbene la loro

evidenza contabile sia rilevata nell'ambito degli Sportelli Ceduti ovvero abbiano dei rapporti anche con gli Sportelli Ceduti (cd. "filiali di radicamento"); a scanso di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali clienti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

*Rapporti con dipendenti:* tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con dipendenti o ex-dipendenti in quiescenza della Cedente o di altre società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (diversi dai Dipendenti) che siano clienti degli Sportelli Ceduti; a scanso di qualsiasi dubbio interpretativo, i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale con tali dipendenti o ex-dipendenti - non facendo parte del Ramo d'Azienda - saranno trasferiti, con il consenso degli interessati, presso altri sportelli bancari, della Cedente o di altre banche appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo;

*Finanziamenti agevolati:* tutti i rapporti di debito e di credito, in qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale concernente finanziamenti agevolati, supportati da agevolazioni da parte di enti pubblici;

*Autorizzazioni:* tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività condotta mediante il Ramo d'Azienda;

*Derivati di copertura:* i derivati di copertura comprendono i rapporti attivi e passivi inerenti i contratti derivati in essere con controparte istituzionale a copertura del rischio tassi su crediti verso la clientela del Ramo d'Azienda.

*Beni mobili registrati*

*Beni immobili*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.Lgs. 385/93 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Cedente Intesa Sanpaolo, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cessionaria Veneto Banca, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti. Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 del codice civile. I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalla Cedente Intesa Sanpaolo o dalla Cessionaria Veneto Banca l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso tale termine, la Cessionaria Veneto Banca risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dal presente avviso se sussiste una giusta causa. In deroga a quanto previsto dall'art. 58, comma 6, del TUB, la Cedente non sarà responsabile nei confronti della Cessionaria nel caso in cui qualsiasi controparte nei contratti ceduti afferenti il Ramo d'Azienda dovesse recedere dagli stessi successivamente alla data del 18 febbraio 2008, anche se per giusta causa, salvo in questo caso la responsabilità della Cedente Intesa Sanpaolo.

Notizia della cessione è inoltre fornita alla clientela mediante comunicazioni scritte o negli estratti conto, dove sono date dettagliate indicazioni al fine di consentire una più agevole operatività, nonché da avvisi apposti presso gli uffici aperti al pubblico della Filiale.

I titolari dei crediti, debiti e rapporti ceduti, nonché gli eventuali loro garanti,

successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione agli Sportelli Ceduti, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A. è divenuta esclusiva titolare dei rapporti giuridici ceduti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai titolari dei rapporti giuridici ceduti.

Pertanto, la Cessionaria Veneto Banca S.p.A., in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" o "Codice della Privacy"), con il presente avviso – ai sensi dell'art. 3.6 della Deliberazione n. 53 del 25 ottobre 2007 del Garante per la Protezione dei Dati personali - intende fornire ai titolari dei rapporti giuridici ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di Veneto Banca S.p.A. e secondo le seguenti finalità:

- Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la Clientela (es. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la Clientela, etc.).

- Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, etc.).

- Finalità funzionali all'attività della banca per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o no il consenso. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:

- rilevazione del grado di soddisfazione della Clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dal Gruppo Veneto Banca, eseguita direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc.;
- promozione e vendita di prodotti e servizi del Gruppo Veneto Banca o di società terze effettuate attraverso lettere, telefono, materiale pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione, etc.;
- indagini di mercato.

#### Modalità di trattamento di dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali innovativi della banca quale, ad esempio, la banca telefonica.

#### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Nello svolgimento della propria attività Veneto Banca S.p.A., per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato, comunica i dati personali ai soggetti il cui intervento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale.

Per lo svolgimento della gran parte della sua attività la banca come tutte le grandi imprese, si rivolge altresì a:

- società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dagli stessi clienti ed aventi ad

- oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli;
- società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla Clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la Clientela;
- enti interbancari che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società di recupero crediti.

Per altro verso, Veneto Banca S.p.A. ha la necessità di controllare se stessa e la qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. A tal fine comunica dati relativi ai propri Clienti a società che offrono questo tipo di prestazioni, affinché verifichino presso i Clienti medesimi se Veneto Banca S.p.A. abbia soddisfatto le loro esigenze e le loro aspettative o se esista una potenziale domanda per altri prodotti e servizi.

Ciascun Cliente ha la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A. per questi tipi di comunicazione e per i trattamenti correlati, barrando le apposite caselle nel modulo sopra citato contenente la formula del consenso previsto dalla legge.

Ciascun Cliente ha altresì la facoltà di rifiutare il consenso a Veneto Banca S.p.A. per quanto riguarda la comunicazione dei dati a primarie società esterne, al fine di consentire a queste di offrire loro prodotti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la banca.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso le Filiali di Veneto  
Banca S.p.A..

Diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali  
conferisce agli interessati specifici diritti. In particolare, l'interessato ha diritto di  
ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di personali che lo  
riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica, le  
finalità e le modalità del trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione  
in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché  
l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di  
opporvi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Si informa, infine, che potranno essere richieste ulteriori informazioni per il  
tramite della Filiale presso la quale intrattiene i Suoi rapporti, oppure, direttamente  
per iscritto alla Direzione Generale, sig. Romeo Feltrin, domiciliato per la carica di  
"Responsabile" del trattamento dei dati, presso la VENETO BANCA SPA, Piazza  
G.B. Dall'Armi n. 1

Montebelluna, 19 febbraio 2008

VENETO BANCA

Il Presidente

(dott. Franco Antiga)



**JUSTINE CAPITAL - S.r.l.**

*Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari*  
(di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993) *al n. 36491*

*Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari*  
(di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70  
Codice fiscale, partiva I.V.A. e numero di iscrizione  
al registro delle imprese di Milano 04781030962

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* (ai sensi del combinato disposto dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, la «Legge n. 130/99» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il «decreto legislativo n. 385/93»).

Justine Capital S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99 (la "**Società**"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/99, in forza di 34 (trentaquattro) atti di cessione di crediti pecuniari conclusi in data 13 febbraio 2008 (la "**Data di Sottoscrizione**"), ha acquistato *pro soluto* da Commercio e Finanza S.p.A. – Leasing e Factoring (il "**Cedente**"), con effetto dalla Data di Sottoscrizione, tutti i crediti per capitale e relativi interessi derivanti da forniture di beni e servizi sanitari effettuate da alcuni fornitori (i "**Fornitori**") nei confronti dei seguenti enti: Azienda Ospedaliera Brotzu, Azienda Ospedaliera Cardarelli, Azienda Ospedaliera Foggia, Azienda Ospedaliera Monaldi, Azienda Ospedaliera Pascale, Azienda Ospedaliera San Camillo, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Azienda Ospedaliera San Carlo, Azienda Ospedaliera Santobono, Azienda Sanitaria Locale Avellino 2, Azienda Sanitaria Locale Benevento 1, Azienda Sanitaria Locale Caserta 1, ASREM Zona Territoriale Isernia, Azienda Unità Sanitaria Locale Modena, Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, Azienda Sanitaria Locale Napoli 2, Azienda Sanitaria Locale Napoli 4, Azienda Sanitaria Locale Napoli 5, Azienda Unità Sanitaria Locale Potenza 1, Azienda Unità Sanitaria Locale Potenza 2, Azienda Sanitaria Locale Roma A, Azienda Sanitaria Locale Roma D, Azienda Sanitaria Locale Roma E, Azienda Sanitaria Locale "Salerno 1", Azienda Sanitaria Locale "Salerno 2", Azienda Sanitaria Locale "Salerno 3", Istituti Fisioterapici Ospitalieri, Policlinico S. Orsola Malpighi, Azienda Ospedaliera G. Moscati, Azienda Sanitaria Locale Roma C, Azienda Ospedaliera OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Azienda Ospedaliera G. Rummo, Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, Seconda Università degli Studi di Napoli (ciascuna, l' "**Azienda**"), per un importo totale pari ad Euro 7.773.853,30 (settemilionisettescentosettantatremilaottocento cinquantatre/30), e precedentemente ceduti dai Fornitori al Cedente, crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, selezionati tra quelli che soddisfino i seguenti criteri (complessivamente, i "**Crediti**"):

- a. essere crediti esigibili e derivanti da prestazioni effettuate da parte di alcuni Fornitori nei confronti della singola Azienda;
- b. essere nella piena ed esclusiva titolarità, nonché nella incondizionata e libera disponibilità della Cedente, liberi da

ogni pegno, pignoramento, privilegio o altro vincolo di terzi, gravame o pretesa di qualsiasi origine o natura, non essere oggetto di cessione pro solvendo o pro soluto a terzi, ovvero di mandato all'incasso rilasciato a terzi ed essere liberamente e validamente trasferibili.

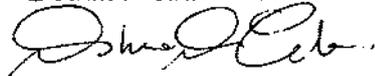
Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti alla Società, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori od aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: Commercio e Finanza S.p.A. - Leasing e Factoring, Via Crispi, n. 4, 80121, Napoli.

Milano, 14 febbraio 2008

Justine Capital S.r.l.

L'Amministratore Unico: Andrea Di Cola



**International Credit Recovery (8) - S.r.l.**

*Iscritta all'Elenco generale degli intermediari finanziari  
(di cui all'art. 106, decreto legislativo n. 385/93) con il n. 35591  
e all'Elenco speciale (di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/93)  
con il n. 32927.6*

Sede legale in Roma, largo Angelo Fochetti n. 30  
Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato  
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione  
al registro delle imprese di Roma 02507280986

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, la «legge n. 130/99», dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il «TUB». Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il «Codice Privacy» e del provvedimento 18 gennaio 2007 del garante per la protezione dei dati personali).*

International Credit Recovery (8) S.r.l. (la "**Società**"), società costituita ai sensi della L. 130/99, con sede legale in Largo Angelo Fochetti, 30, Roma, iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 del TUB con il n. 35591 e nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 TUB al n. 32927.6, comunica di aver acquisito *pro-soluto*, in data 15 febbraio 2008, da Unicredito Italiano S.p.A. ("**Unicredito**"), istituto bancario con sede legale in Via Marco Minghetti, n. 17, Roma (Italia), Partita Iva numero 00348170101, iscritta al Registro delle imprese di Roma al numero 1179152 e iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del TUB al numero 3135.1, tutti i crediti, individuabili in blocco, per capitale, interessi, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto e/o ai successivi provvedimenti giudiziari identificabili in base ai seguenti criteri: tutti i crediti, per capitale, interessi, accessori, spese, e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto e/o ai successivi provvedimenti giudiziari, derivanti da finanziamenti erogati secondo diverse forme tecniche, vantati al 15 febbraio 2008 da Unicredito (i "**Crediti**"), che, alla data del 11 gennaio 2008, (i) risultavano "in sofferenza" ai sensi di quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia; (ii) che derivavano da contratti di mutuo o da altri contratti di finanziamento conclusi tra Unicredito Italiano S.p.A. (quale incorporante Capitalia S.p.A.) e persone giuridiche con sede legale in Italia; (iii) che erano oggetto di emissione di decreti ingiuntivi in una data compresa tra il 22.05.2003 ed il

22.06.2003; (iv) che erano, alla data della emissione dei decreti ingiuntivi, pari ad un importo complessivo compreso tra Euro 38.429.258,92 ed Euro 38.500.000,00; (v) che erano assistiti da garanzie personali rilasciate da soggetti residenti e/o domiciliati o con sede legale in Italia, ma esclusione di tutti i crediti che, pur rispondendo ai criteri di cui sopra, siano crediti concernenti debitori in relazione ai quali la gestione del recupero del credito continui ad essere effettuata da Unicredito Italiano S.p.A. ed ai quali non sia stata inviata entro il 15 febbraio 2008 una comunicazione indicante la nomina di un nuovo gestore del credito.

La cessione dei Crediti da Unicredito alla Società ha avuto effetto dal giorno 15 febbraio 2008.

I Crediti comprendono tutti i crediti (per capitale; per interessi maturati (e non pagati) e maturandi; per altri accessori e diritti di rimborso maturati (e non pagati) e maturandi). Unitamente ai Crediti sono stati trasferiti alla Società senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del TUB richiamato dall'art. 4 della L. 130/99, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, qualsiasi altra garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto delle cessioni dei Crediti e cause di prelazione.

I debitori ceduti sono legittimati a pagare alla Società ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti medesimi.

I debitori ceduti sono legittimati a pagare alla Società sul Conto Corrente n. IBAN IT 14 X030 6912 7116 1529 6441 405 aperto presso Intesa Sanpaolo S.p.A., ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi contratti di finanziamento o in forza di legge e delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti o garanti ("**Ceduti o Garanti**").

Per quanto sopra, la Società, fornisce a tutti i soggetti Ceduti o Garanti le seguenti informazioni:

- (A) titolare del trattamento dei dati personali riferiti a Ceduti o Garanti è International Credit Recovery (8) S.r.l., Largo Fochetti 30, Roma;
- (B) i dati personali riferiti ai Ceduti o Garanti, nonché ogni altra eventuale informazione, direttamente o indirettamente, ad essi associabile, saranno raccolti, utilizzati e successivamente trattati in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196 (la "**Legge sulla Privacy**");
- (C) i dati personali riferiti a Ceduti o Garanti non comprendono dati sensibili e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, per finalità connesse e strumentali alla gestione del Credito e al suo recupero, oltre che per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili impartite da autorità competenti e comunque sempre nel pieno rispetto delle misure minime di sicurezza e delle prescrizioni di cui all'Allegato B) alla Legge sulla Privacy;
- (D) salvo quanto previsto alla successiva lett. E), i dati personali riferiti a Ceduti o Garanti saranno trattati da soggetti all'uopo nominati dalla Società quali responsabili esterni mediante personale formalmente incaricato e,

comunque, in misura non eccedente rispetto alle mansioni attribuite nei relativi incarichi;

(E) i dati personali riferiti ai Ceduti o Garanti potranno essere comunicati, per finalità connesse e strumentali alla gestione del Credito ed al loro recupero in nome e per conto della Società:

- a Pirelli RE Credit Servicing S.p.A. ("**Credit Servicing**") e Credito Fondiario S.p.A. ("**Fonspa Bank**") in qualità di Responsabili esterni incaricati dell'amministrazione, della riscossione e del recupero del Credito, inclusi i relativi soggetti all'uopo delegati, nonché ai legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
- ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società;
- alle autorità di vigilanza della Società in ottemperanza agli obblighi di legge;
- laddove i titoli che verranno emessi dalla Società per finanziare l'acquisto del Credito dovessero essere sottoposti a rating, ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o attribuire merito di credito a tali titoli;
- ai detentori dei suddetti titoli e ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi degli stessi.

Si comunica inoltre che la Società ha nominato quali Responsabili esterni del trattamento dei dati dei Ceduti o Garanti:

- Fonspa Bank "master servicer" e "corporate servicer" della cartolarizzazione, incaricato dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi della L. 130/99;

- Credit Servicing "special servicer" della cartolarizzazione, incaricato di svolgere determinati servizi in relazione alla gestione ed al recupero del credito.
- Fonspa Bank e Credit Servicing tratteranno i dati personali dei Ceduti o Garanti al fine di dare esecuzione ai rapporti contrattuali che le stesse hanno in essere con la Società e comunque nel pieno rispetto delle disposizioni di cui alla Legge sulla Privacy.

Ogni Ceduto o Garante interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della Legge sulla Privacy, tra i quali:

- (1) il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- (2) il diritto di ottenere l'indicazione: (i) dell'origine dei dati personali; (ii) delle finalità e modalità del trattamento; (iii) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; (iv) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; (v) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- (3) il diritto di ottenere: (i) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; (ii) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; (iii) l'attestazione

che le operazioni di cui alle lettere i) e ii) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

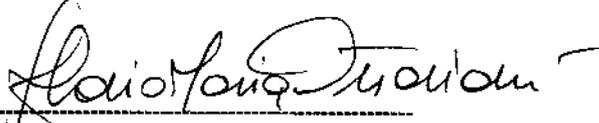
- (4) il diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (ii) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

I diritti illustrati potranno essere esercitati rivolgendosi ai Responsabili del trattamento (i) Pirelli RE Credit Servicing S.p.A., Via P. e A. Pirelli 6, 20126 – Milano e (ii) Credito Fondiario S.p.A., Via Cristoforo Colombo 80 – Roma.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla Società, Largo Fochetti 30, Roma o presso la sede operativa di Roma di Pirelli RE Credit Servicing S.p.A. - Viale di Tor Marancia n. 4 - tel. 06 513181 – fax 06 513189521.

Roma, 18 febbraio 2008

**International Credit Recovery (8) S.r.l.**

  
-----  
**Il Legale Rappresentante**  
**Flavio Maria Ottaviani**

---

# ANNUNZI GIUDIZIARI

---

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

---

### TRIBUNALE CIVILE DI CAMPOBASSO

ESTRATTO DEL RICORSO EX ART. 737 E SS. C.P.C. depositato presso il  
TRIBUNALE CIVILE di CAMPOBASSO (Rg ANC 376/05)

Per: Giovanni Morettini, quale Amministratore del Condominio I.N.C.I.S. sito  
in Campobasso alla P.zza Savoia, elettivamente domiciliato in Campobasso al  
C.so V. Emanuele n. 23 presso lo studio degli Avv.ti Maurizio Di Niro e  
Fabio Del Vecchio, dai quali è rappresentato e difeso

Contro: Condominio INCIS, sito in Campobasso alla P.zza Savoia

#### ESPOSIZIONE DEI FATTI

Il condominio INCIS sito in Campobasso alla P.zza Savoia, data la vetustà del  
fabbricato, necessita la effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria;

Detto immobile ha bisogno, allo stato, degli interventi riparatori nei confronti  
degli elementi architettonici più danneggiati, che si possono individuare nel  
manto di copertura, nelle facciate esterne e corpi di scala;

detta situazione non è stata trascurata dall'Amministratore del Condominio, il  
predetto Geom. Morettini e da taluni condomini più sensibili alla tematica in  
esame. Di tanto né è prova il fatto che l'assise condominiale è stata investita  
del problema da ben otto assemblee, a decorrere dalla data del 28.11.'02;

l'aspetto controverso della vicenda che si sottopone all'esame della  
Magistratura, risiede nelle determinazioni che avrebbe dovuto assumere  
l'assemblea dei condomini;

In ordine agli interventi da eseguire, veniva conferito incarico all'Arch.  
Vetere, il quale provvedeva alla redazione della redazione lavori e relativo  
computo metrico/elenco prezzi progetto generale;

In sostanza, nelle numerose assemblee condominiali non era possibile

adottare alcuna determinazione, atteso che sistematicamente veniva a mancare un numero di condomini tale da costituire il relativo quorum per deliberare;  
Perdurando tale situazione, all'assemblea del 16.06.'05, si faceva osservare che i condomini presenti, tuttavia, ritengono opportuno invitare l'Amministrazione ad interessare l'Autorità Giudiziaria perché, stante le continue diserzioni di seduta dell'Assemblea, sia provveduto a far eseguire i lavori urgenti e necessari per evitare danni a pericoli e cose;  
Instauratasi la controversia, la stessa veniva rinviata molteplici volte a causa delle notevoli difficoltà di individuare i tutti i soggetti legittimati passivamente;  
In ragione di tale circostanza, il ricorrente – a mezzo dei suoi procuratori alle liti – veniva autorizzato all'udienza del 07.06.2007 alla notificazione per pubblici proclami, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 150 c.p.c.;  
La successiva udienza della presente controversia è fissata, dinanzi all'intestato organo di Giustizia, alla data del 06.03.2008;  
In definitiva, con l'azione giudiziale in questione si chiede all'organo di Giustizia adito di adottare idoneo provvedimento teso a far sì che nei confronti del Condominio in questione siano realizzati gli interventi necessari e preminenti, volti ad eliminare lo stato dei luoghi.  
Campobasso 20.12.'07

*Avv. Maurizio Di Niro*  
*Allegato n. 2*

**TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA***Atto di citazione*

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Cantele, con studio in Bassano del Grappa (Vi), Via Motton 59, procuratore della sig.ra Panozzo Margherita (c.f. PNZMGH61C43A465D), residente a Calvene (Vi), in Via Bordogni 35, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con decreto n. 5/08 Cron., cita ex art. 150 c.p.c., personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa, i sigg. **Panozzo Palmo Domenico fu Luigi** nato, a Roana (Vi) il 08.07.1883, **Panozzo Palmo Giacomo fu Luigi** nato, a Roana (Vi) il 04.04.1879, **Panozzo Palmo Luigia fu Giovanni**, nata a Roana (Vi) il 14.10.1892, **Panozzo Palmo Matteo fu Luigi**, nato a Roana (Vi) il 23.09.1871, **Panozzo Palmo Rosa fu Domenico**, nata a Roana (Vi) il 14.07.1946, **Panozzo Giacomo Guerrino**, nato ad Asiago (Vi) il 22.06.1963, **Panozzo Giovanni detto Mantovan fu Francesco**, nato a Roana (Vi) il 24.07.1847, **Panozzo Maria detta Mantovan fu Francesco**, nata a Roana (Vi) il 15.05.1855, **Panozzo Palmo Luigi fu Giovanni**, nata a Roana il 08.10.1888, **Panozzo Palmo Rosa fu Domenico**, nata a Roana il 14.07.1946, **Sordello Gabriele**, nato a Roana (Vi) il 09.09.1921, **Sordello Gino di Giuseppe** nato a Roana il 19.09.1913, **Panozzo Angelina**, nata a Roana (Vi) il 02.03.1936, **Panozzo Candida**, nata a Roana (Vi) il 09.09.1893, **Panozzo Fiorentina**, nata a Roana (Vi) il 26.04.1947, **Panozzo Giglio**, nato a Roana (Vi) il 29.05.1922, **Panozzo Francesco detto Mantoan fu Francesco**, nato a Roana (Vi) il 21.05.1961, **Panozzo Palmo Luigi fu Giovanni**, nato a Roana (Vi) il 08.10.1888; **Panozzo Caccelli Caterina fu Fedele**, nata a Roana (Vi) il 06.12.1960, **Panozzo**

**Claire Marie**, nata in Francia il 23.06.1939, **Panozzo Elisabeth Marie**, nata in Francia il 06.10.1941, **Panozzo Marie**, nata in Francia il 03.07.1945, **Panozzo Mario**, nato in Francia il 13.01.1952, a comparire avanti al Tribunale di Bassano del Grappa all'udienza di **martedì 30 settembre 2008, ore di rito**, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi, in loro presenza o legittima dichiarata contumacia, sentire accogliere la domanda di usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis c.c. o comunque ai sensi dell'art. 1158 c.c. in favore della sig.ra Panozzo Margherita, degli immobili siti in Comune di Roana individuati al Catasto Terreni fg. 75 dai mappali nn. 792, 170, 191, 788, 790, 857, 858, 85 e 189.

Bassano del Grappa, li 01 Febbraio 2008. *Avv. Giuseppe Cantele*

**TRIBUNALE DI VICENZA**  
**Sezione Staccata di Schio**

*Atto di citazione rinnovativo*

Il sig. CISOTTO FABIO, nato a Valdagno (VI) il 06.06.1969 e residente in Castelgomberto (VI), via Cestari n. 7, Cod. Fisc. CSTFBA69H06L551X, assistito dal sottoscritto procuratore, è stato autorizzato dal Presidente del Tribunale di Vicenza il 30.01.2008 ad eseguire notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione rinnovativo in data 16.01.2008 finalizzato alla usucapione dell'immobile sito in Comune di Castelgomberto, Catasto dei Fabbricati, Foglio 12, Particella 1098, Località Cestari, Piano S1-T-1, categoria in corso di costruzione, bene originariamente intestato per 12/20 a Cisotto Fabio, per 4/20 al sig. Serafin Angelo e per 4/20 al sig. Serafin Pietro.

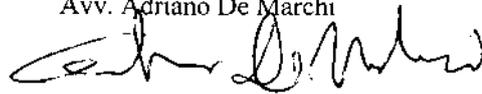
Ciò premesso, l'istante, ut supra rappresentato, difeso e domiciliato, intendendo ottenere il riconoscimento di proprietà esclusiva per intervenuta prescrizione acquisitiva del bene in oggetto CITA gli eredi di SERAFIN ANGELO, nato a Castelgomberto il 31.03.1984 e gli eredi di SERAFIN PIETRO nato a Castelgomberto il 5.06.1889 entrambi di dimora, residenza e domicilio sconosciuti, a comparire innanzi al Tribunale di Vicenza-Sezione staccata di Schio, all'udienza del giorno 21 ottobre 2008 – ore 9:30 – G.I. dott. Buonvino, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di giorni 20 prima dell'udienza ai sensi dell'art. 163, 3° comma, n. 7, c.p.c. ed espressa avvertenza che in mancanza di tempestiva rituale costituzione nei termini indicati incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., ovvero che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, perché l'Ill.mo Giudicante, rigettata ogni

contraria eccezione o istanza, voglia accogliere le seguenti CONCLUSIONI:

1) accertarsi il possesso pubblico, continuo, pacifico, non interrotto, ultraventennale da parte dell'istante Signor Cisotto Fabio del bene immobile sito in Comune di Castelvetro (VI), Catasto dei Fabbricati, Foglio 12, Particella 1098, Località Cestari, Piano S1-T-1, categoria in corso di costruzione e, per l'effetto, dichiararsi che il bene immobile sito in Comune di Castelvetro (VI), Catasto dei Fabbricati, Foglio 12, Particella 1098, Località Cestari, Piano S1-T-1, categoria in corso di costruzione, è di esclusiva proprietà del sig. Cisotto Fabio per intervenuta prescrizione acquisitiva ex art. 1158 c.c.; 2) ordinarsi alla Conservatoria dei Registri Immobiliari la trascrizione dell'emananda sentenza e all'Ufficio Tecnico Erariale di eseguire la voltura di accatastamento, senza responsabilità; 3) spese, diritti ed onorari interamente rifusi in caso di opposizione.

Valdagno, li 11 febbraio 2008

Avv. Adriano De Marchi



**TAR CALABRIA**

Il TAR per la Calabria sede Catanzaro seconda sezione con Ordinanza Collegiale Istruttoria n.202/07 ha ordinato al ricorrente Sig. Muraca Antonio di notificare a mezzo di pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria definitiva dell'Istituto Statale "Benedetto Citriniti" di Simeri Crichi, relativa al profilo di Assistente Tecnico, Area AR02 ed AR08, il ricorso contrassegnato dal n. r.g. 382/06 proposto da **Muraca Antonio**, n. il 07/02/68 a Catanzaro (C.F. MRCNTN68B07C352J), rappresentato e difeso dell'Avv. Ernesto Mazzei ed elettivamente domiciliato presso il suo Studio alla Via San Giorgio 16 **CONTRO Istituto comprensivo Statale "Benedetto Citriniti" di Simeri Crichi** in persona del Dirigente scolastico pro tempore corrente in Simeri Crichi via Cilea **nonche' contro M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale** in persona del suo legale rappresentante pro tempore, per la carica domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, in Catanzaro Via G. Da Fiore; **nonche' contro: M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale - Centro Servizi Amministrativi per la Provincia di Catanzaro** - in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, in Catanzaro via G. Da Fiore; **e nei confronti di: Aragona Raffaele** dom. e res. in 89842 San Calogero (VV), Località Stangone quale controinteressato ; per l'annullamento previa sospensiva, della graduatoria d'istituto definitiva per il personale ATA 3^ fascia pubblicata in data 5/01/06 dall'Istituto Statale "Benedetto Citriniti" di Simeri Crichi, relativa al profilo di Assistente Tecnico, Area AR02 ed AR08 nonché la determinazione del 13/02/06 prot.996C4 a firma del Dirigente Scolastico nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale. FATTO E

DIRITTO In data 18/07/05 il ricorrente presentava domanda di inserimento nelle graduatorie di circolo e di Istituto di 3<sup>a</sup> fascia per il Profilo Professionale sia di Assistente Tecnico che di Assistente Amministrativo. Il concorrente, utilizzando l'apposito modello All.D, dichiarava requisiti e titoli posseduti, fra i quali il Diploma di Ragioneria e due attestati di qualifica professionale rilasciati dall'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Calabria rispettivamente in data 16/03/87 ed in data 26/05/94. Il ricorrente specificava nella sez D, destinata in particolare all'indicazione dei titoli specifici per AT, come l'attestato di qualifica del 26/05/94 dovesse ritenersi utile quale titolo di accesso RR1Z "Operatore di elaborazione dati" e, dunque, per l'inserimento nell'Area AR02 e AR08 mentre l'attestato di qualifica del 1987 dovesse valere quale titolo RR2A Addetto ai servizi sala e Bar, utile per l'inserimento nell'area AR20. Incomprendibilmente l'odierno concludente, oltre a subire una riduzione del punteggio relativo alla graduatoria per Assistente Amministrativo, non veniva incluso nella graduatoria di Assistente Tecnico Area AR02 e AR08! La tempestiva impugnativa proposta avverso le graduatorie provvisorie sfociava nella nota 13/02/06 con la quale il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Benedetto Citriniti – competente ai sensi del D.M.55/05, art.1.4- così motivava la disposta esclusione: "...• l'attestato di qualifica "Addetto Automazione Ufficio" presentato quale titolo d'accesso al profilo di Assistente Tecnico (cod. titolo RR1Z - aree AR02 e AR08) non possiede i requisiti specifici di cui al D.M. n.55 del 09/06/2005 e non corrisponde ai requisiti richiamati al punto 2 della nota ministeriale 708 del 13/05/2004. • Riduzione punti nella graduatoria di Assistente Amministrativo: Idoneità in concorso pubblico: non valutata poiché la qualifica del concorso in questione

(concorso per titoli ed esami per l'assegnazione per comando quinquennale all'Istituto di n. 2 collaboratori scolastici presso l'IRRE Calabria) non è attinente al profilo di assistente amministrativo. Valutazione del servizio: in riferimento alla rettifica relativa al punteggio del servizio prestato, il calcolo excel allegato al ricorso presentato in data 05/12/2005 (ns. prot. N.5125-A/2) arrotonda i giorni residui (216gg.) a 8 mesi anziché a 7 mesi e 6 gg...". Conseguentemente, nell'Allegato A alla richiamata comunicazione del 13/02/06 determinava il punteggio per il Profilo di Assistente Amministrativo in punti 26,80 e quello per Assistente Tecnico, solo per l'Area AR20, in punti 28,80.

Poiché la mancata inclusione nella graduatoria di Assistente tecnico per le aree AR02 e AR08 nonché l'errato punteggio relativo alla graduatoria per il profilo di Assistente Amministrativo, oltre ad essere gravemente pregiudizievole per gli interessi del ricorrente risultano illegittimi ed invalidi, il ricorrente impugnava i suddetti provvedimenti per i seguenti motivi: *violazione di legge, violazione del decreto ministeriale n.55 del 9/06/2005; 2) incompetenza; 3) eccesso di potere- difetto dei presupposti carenza d'istruttoria; contraddittorietà ed ingiustizia manifeste e presentava istanza di sospensione* degli effetti del provvedimento di esclusione del ricorrente dalla graduatoria d'istituto 3^ fascia profilo di Assistente tecnico Aree AR02 e AR08. Il TAR adito accoglieva l'istanza di sospensione con ordinanza n.349/06 del 4/05/06 e con ordinanza del 13/12/07 disponeva l'integrazione del contraddittorio anche per pubblici proclami e rinviando ogni decisione in rito, in merito ed in ordine alle spese all'udienza pubblica dell'11/04/08.

(Avv. Ernesto Mazzei)

**TRIBUNALE DI RIETI**

*Ricorso (ex art. 1 e seguenti legge n. 346/1976  
ed art. 1159-bis del Codice civile)*

La sottoscritta Ubaldi Elena, nata a Poggio Nativo (RI) il 30/03/1931 ed ivi residente in via Oberdan n. 13, cap 02030, codice fiscale BLDLNE31C70G765M premesso che da oltre quindici anni si trova nel pacifico e continuato possesso dei terreni censiti all'Agenzia del Territorio di Rieti, comune di Poggio Nativo, fg. n. 3 part.le n. 216, 217 218 e fg. n. 9 part. la n. 47, che dai certificati catastali risultano essere proprietari per le part.le n. 216 e 217 i signori Ubertini Angelo Ubertini Maria e Ubertini Olga; per la part. la n. 218 il signor Ubertini Rocco fu Agapito; per la part. la n. 47, oltre la sottoscritta, la signora Pompei Domenica di Antonio; che ricorre nella fattispecie il caso previsto dall'art. 2 della legge 10/05/1976, n. 346 in quanto i suddetti fondi hanno un reddito dominicale complessivo non superiore ad € 30,37 (euro trenta/37), la sottoscritta ha chiesto al Giudice del Tribunale di Rieti, sezione distaccata di Poggio Mirteto, che acquisite le prove dell'usucapione e previo l'espletamento delle formalità di cui alla legge, emettesse decreto di riconoscimento della piena ed esclusiva proprietà della ricorrente sulle suddette particelle. Il Giudice dott. ANDREA FANELLI, letto il ricorso proposto dalla signora Ubaldi e vista la legge 10/05/76 n. 346 e successive modificazioni, con provvedimento n. 205/06 R.C.S., n. 1389 CRON, emesso in data 27/10/2006 disponeva che il ricorso fosse notificato a tutti i titolari dei diritti reali sulle particelle, affisso all'albo pretorio del comune di Poggio Nativo e del Tribunale di Rieti, sezione distaccata di Poggio Mirteto, pubblicato sul

Corriere della Aste, assegnando agli aventi diritto i termini di legge per proporre opposizione al ricorso. Per quanto riguarda i proprietari delle particelle n. 216, 217 e 47 è stato possibile rintracciare i loro attuali domicili ove notificare il ricorso ed in caso di morte di questi, i recapiti dei loro eredi, mentre per il signor Ubertini Rocco fu Agapito, non avendo avuto modo di consultare i certificati di nascita, in quanto nato prima dell'istituzione degli Uffici di Stato Civile, né di ricostruire l'albero genealogico e risalire ad eventuali eredi, poiché deceduto celibe, la sottoscritta ha chiesto e ricevuto dal Presidente del Tribunale di Rieti l'autorizzazione per la procedura di notifica per Pubblici Proclami (provvedimento in data 27/11/2006)

POGGIO NATIVO, li 20 febbraio 2008

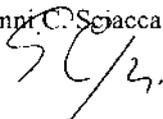
UBALDI ELENA

## TAR LAZIO

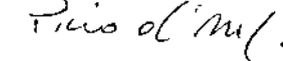
Con sent. n. 1123/08 il TAR Lazio Sez. I bis, dopo aver rimesso in termini il ricorrente, ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ric. n. 10016/01 e dei motivi aggiunti proposti contro il Ministero della Difesa dal C.V. (AN) r.n. s.p.e. **Raffaele Azzarone**, elett. dom.to in Roma, via della Vite n. 7, presso gli Avv.ti Giovanni C. Sciacca e Piero d'Amelio che lo rappresentano e difendono per procura a margine del ricorso, avverso e per l'annullamento della mancata iscrizione nel quadro d'avanzamento al grado superiore per il 2001, delle operazioni di scrutinio, del punteggio di 29,41, della approvazione ministeriale e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali. Motivi del ricorso: viol. art. 26 L. 1137/55 s.m.i.; eccesso di potere. In senso assoluto, il punteggio è in contrasto con i precedenti di carriera del ricorrente, particolarmente con le ricompense morali attribuitegli, con la rilevanza degli incarichi affidati specie nel grado, con i titoli culturali posseduti, gli incarichi di insegnamento, le pubblicazioni; in senso relativo, sono stati usati criteri difformi, restrittivi per costui e concessivi per l'iscritto in quadro Nencioni, in possesso di titoli inferiori. Motivi aggiunti not. l'11.7.2002 con riferimento ai motivi di ricorso: risulta che l'Azzarone ha riportato punteggi inferiori al Nencioni solo nelle *qualitas* b) e d) a causa del punteggio attribuito da 2 componenti su 6, che lo hanno ritenuto in possesso di preparazione professionale e motivazione inferiore, contrariamente a quanto risulta rispettivamente dalla documentazione caratteristica e dagli incarichi svolti. La discussione del ricorso è fissata per il 19.12.2008. La presente notifica è diretta ai Sig.ri Nencioni Ernesto, Teja Salvatore Oscar, Scandura Lucio, Cremonini Gian Francesco.

Roma, 15 febbraio 2008

Avv. Giovanni C. Sciacca



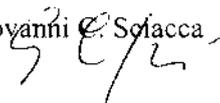
Avv. Piero d'Amelio

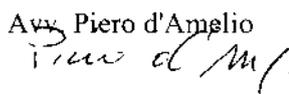


## TAR LAZIO

Con sent. n. 1123/08 il TAR Lazio Sez. I bis ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ric. 10216/02 e dei motivi aggiunti proposti contro il Ministero della Difesa dal Ten. Col. m. Co. Sa. s.p.e. **Mario Ferrigno**, elett. dom.to in Roma, via della Vite n. 7, presso gli Avv.ti Giovanni C. Sciacca e Silvia Venturini che lo rappresentano e difendono per procura a margine del ricorso, avverso e per l'annullamento della mancata iscrizione nel quadro d'avanzamento al grado superiore per il 2002, delle operazioni di scrutinio, del punteggio di 27,55, della approvazione ministeriale e di tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali. Motivi del ricorso: viol. art. 26 L. 1137/55 s.m.i. e D.M. 571/93; eccesso di potere. In senso assoluto, il punteggio è in contrasto con i precedenti di carriera del Ferrigno, particolarmente con le ricompense morali attribuitegli; la rilevanza degli incarichi affidati specie nel grado; la costanza di "eccellente"; i titoli culturali quali 3 specializzazioni, la Frequenza del CORGESAN, del Corso Speciale di S.M., dell'ISSMI; l'attitudine posseduta; in senso relativo, sono stati usati criteri difformi, restrittivi per costui e concessivi per gli iscritti in quadro Federici, Beccastrini e Semeraro, in possesso di titoli inferiori. Motivi aggiunti not. il 5/6/18.5.2004 con riferimento ai motivi di ricorso: a differenza del Ferrigno, nessuno dei predetti ha frequentato i predetti Corsi e possiede 3 specializzazioni. Semeraro ha riportato aggettivazioni non massime nella s.v. 40 e Beccastrini un abbassamento di classifica da capitano. La presente notifica è diretta ai Col. Damiano Michelangelo, Luziatelli Sandro, Rizzotto Antonio, Bramati Roberto, Federici Alessandro, Beccastrini Damiano, Semeraro Luca.

Roma, 15 febbraio 2008

Avv. Giovanni C. Sciacca,  


Avv. Piero d'Amelio  


## TAR LAZIO

Il T.A.R. del Lazio - Roma, Sezione II, con ordinanza presidenziale n. 332/2007 del 14.11.2007, nel ricorso (R.G. n. 5966/2006) proposto dal Gen. di Brigata della Guardia di Finanza in s.p.e. Vincenzo DELLE FEMMINE, contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Comando Generale della Guardia di Finanza e nei confronti dei Generali di Divisione della Guardia di Finanza in s.p.e. Domenico Minervini, Saverio Capolupo, Walter Cretella Lombardo e Vincenzo Suppa, avente ad oggetto la mancata iscrizione nel quadro di avanzamento al grado di Generale di Divisione in s.p.e. per l'anno 2006, ha ordinato al Ministero dell'Economia e al Comando Generale della G.d.Finanza di depositare le schede riassuntive dei Gen. Minervini e Capolupo, autorizzando la notificazione anche per pubblici proclami del sunto dei motivi aggiunti nei confronti di tutti gli ufficiali iscritti in quadro per l'avanzamento al grado di Generale di Divisione in s.p.e. per l'anno 2006. Il Gen. Vincenzo DELLE FEMMINE, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Gennaro Terracciano, Sabrina Marotta e Roberto Landolfi, ed elettivamente domiciliato in Roma, alla Via Ovidio n. 20 presso lo Studio Liccardo, Landolfi e Associati, ha proposto ricorso per motivi aggiunti, impugnando le schede personali inerenti i Generali di Divisione Domenico Minervini e Saverio Cantalupo, di cui la difesa del ricorrente ha avuto piena ed effettiva conoscenza in data 31 Dicembre 2007. Dalla documentazione versata in atti, non si rileva alcuna corrispondenza tra il punteggio attribuito al ricorrente e gli elementi sui quali questo avrebbe dovuto fondarsi. Dall'esame dei curricula del Gen. Delle Femmine e del Gen. Minervini si evince l'oggettiva prevalenza del Ricorrente rispetto al Controinteressato Gen. MINERVINI, che pure la Commissione Superiore ha voluto porre al 1° posto della graduatoria di merito dalla stessa redatta. La C.S.A. ha quindi attribuito i

punteggi secondo criteri illogici, inadeguati, difformi da quelli normativamente previsti e disomogenei anche rispetto ai criteri che Essa stessa ha preventivamente deliberato, in modo da determinare una palese disparità di trattamento in danno del Ricorrente, con conseguente illegittimità della valutazione effettuata nei suoi confronti.

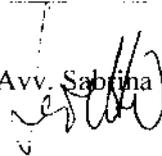
Si notifica detto ricorso agli Ufficiali iscritti in quadro per l'avanzamento al grado di Generale di Divisione in s.p.e. per l'anno 2006 e precisamente a:

Flavio ZANINI, Mauro MICHELACCI, Domenico ACHILLE, Salvatore MISTRETTA, Antonio Maria RUBINO, Raffaele D'ANGIOLELLA, Franco PATRONI, Vincenzo BASSO, Fabrizio LISI, Gaetano GIANCANE, Paolo AIELLI, Luigi DELL'ABATE, Castore PALMERINI, Francesco SORRENTINO, Antonio JOVANE.

Roma, 18 febbraio 2008

Avv. Gennaro Terracciano

Avv. Sabrina Marotta Avv. Roberto Landolfi



**TRIBUNALE DI SONDRIO**

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 5 febbraio 2008, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3 e 4 C.P.C. del ricorso per usucapione promosso da Garbellini Gabriele, nato il 2 aprile 1934 a Tirano (SO), ivi residente in Balgera n. 7, codice fiscale: GRBGRL34D02L175H, relativo agli immobili in Comune Censuario di Tirano: Catasto terreni:

- 1) f. 23, part. 248, vigneto, cl. 2, are 02,70, R.D. € 0,96, R.A. € 0,36;
  - 2) f. 36, part. 62, seminativo, cl. 3, are 19,50, R.D. € 4,03, R.A. € 2,42;
  - 3) f. 51, part. 655, bosco misto, cl. 2, are 30,20, R.D. € 1,48, R.A. € 0,03;
  - 4) f. 51, part. 656, fabbricato rurale, are 0,92;
- tutti per la quota di ½.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tirano, 11 febbraio 2008

Garbellini Gabriele

M-08150 (A pagamento).

**TAR CAMPANIA**

Napoli

In esecuzione dell'ordinanza collegiale n. 45 del 22 gennaio 2008 della VIII Sezione del TAR Campania Napoli, resa sul ricorso R.G. n. 4171/2007 si rende noto che Serafina Ippolito, inserita nella graduatoria del 2° settore, posto 126, punti 45, ha proposto ricorso per la sospensione del decreto del direttore generale dell'USR per la Campania del 10 luglio 2006, prot. n. 15189/P di approvazione delle graduatorie del 1° e 2° settore formativo per gli ammessi al corso di formazione del corso-concorso selettivo per il reclutamento di dirigenti scolastici e per l'annullamento della graduatoria nella parte in cui non ha attribuito la preferenza contrassegnata con la lettera Q, deducendo: violazione dell'art. 15 del bando di concorso emesso con DDG del 26 novembre 2004, eccesso di potere e violazione del giusto procedimento, difetto di istruttoria e motivazione, travisamento dei fatti, illogicità e violazione dell'art. 97 Cost. La prosecuzione del giudizio è fissata per l'udienza del 12 maggio 2008.

Avv. Aniello Cirillo

S-081523 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI UDINE**

Il presidente del Tribunale di Udine ha autorizzato in data 27 novembre 2007, la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione col quale Agostini Arrigo, Agostini Massimo e Agostini Yessica, con l'avvocato Sandra Cisilino, via Roma n. 95/b/3, Codroipo (UD), hanno citato in giudizio Contardo Santina, Montegani Franco, Montegani Iside, Puppi Adele, Puppi Augusta, Puppi Carolina, Puppi Teresa, nella loro qualità di intestatari del terreno per cui è causa identificato catastalmente nel Comune di Coseano (UD), f. 14, mapp. 542, qualità seminativo, classe 03, ha 00 are 26 ca 40, per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione dell'immobile richiamato, invitandoli a comparire avanti il Tribunale di Udine all'udienza del 10 giugno 2008, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicati dinanzi al giudice designato ex art. 168-bis C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'articolo 167 C.P.C.

Codroipo, 18 febbraio 2008

Avv. Sandra Cisilino

C-083457 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ENNA**

Il presidente del Tribunale di Enna con decreto del 6 febbraio 2008, ha autorizzato Scopazzo Paolo nato a Aidone il 20 marzo 1946 ed ivi residente in via L. Cammarata n. 1, domiciliato e lo studio dell'avv. Lia Minacapilli che lo rappresenta e difende per mandato a margine della citazione alla notifica per pubblici proclami nei confronti di Canto Lorenzo fu Filippo, Romano Giuseppa fu Giovanni, Contino Signorina nata ad Aidone il 6 febbraio 1932, Contino Filippa nata ad Aidone il 19 aprile 1934, Contino Croce nato ad Aidone il 21 luglio 1937, Contino Carmela nata ad Aidone il 2 gennaio 1939, Contino Lidia nata ad Aidone il 12 agosto 1940, Contino Giuseppa nata ad Aidone il 15 settembre 1947, della citazione per usucapione dinanzi al Tribunale di Enna, udienza del 30 giugno 2008 avente ad oggetto i terreni siti in Aidone, f. 68, p.la 880, foglio 110, p.lle 19 e 109, con invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima dell'udienza ex art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre detti termini comporterà le decadenze ex art. 167 C.P.C. e che in mancanza di costituzione si procederà in contumacia per la pronuncia di sentenza dichiarativa dell'usucapione dell'attore sui fondi suddetti.

Aidone, 14 febbraio 2008

Avv. Lia Minacapilli

C-083392 (A pagamento).

**TAR LAZIO**

Sezione I B

*Avviso di rettifica - Inserzione n. S-081123 del 12 febbraio 2008, pag. 35, riga 4 - R.G. n. 5896/05 - Ottemperanza a sent. n. 20/2008*

Sostituire il precedente testo con «Integrazione del contraddittorio nel ricorso R.G. n. 5896/05».

Roma, 21 febbraio 2008

Avv. Mario Racco

S-081557 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****TRIBUNALE DI FOGGIA**

*Ammortamento cambiario*

L'ill.mo signor presidente del Tribunale di Foggia, con decreto depositato in data 9 gennaio 2008, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 01010/1137264, emessa in San Severo il 28 aprile 2006 in favore del signor Giancarlo Venditti, emittente: Brauhaus Engel di Miglorin Angela e C. S.a.s., via delle Ginestre n. 28, Manfredonia, e scaduta il 31 ottobre 2006 e ne ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Foggia, 18 febbraio 2008

Avv. Lucio Miranda

C-083395 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA***Ammortamento polizza di pegno*

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 3306/2007 PD emesso in data 5 dicembre 2007 in favore dell'ammortamento della polizza n. 653089-85.

Opposizione nei modi e termini di legge.

La titolare della polizza:  
Edi Faggian

C-083401 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CAGLIARI***Ammortamento titoli azionari*

Si comunica che con decreto del presidente del Tribunale di Cagliari, dott. Pisotti, emesso il 10 maggio 2007 su ricorso presentato da Pala Giuseppe nato a Serdiana (CA), 16 gennaio 1941 ivi residente in via Roma n. 40 a mezzo avvocato Massimo Fenza, è stato dichiarato l'ammortamento di n. 2.600 azioni ordinarie della Banca di Sassari S.p.a. di cui è titolare lo stesso Pala.

Avv. Massimo Fenza

C-083332 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VENEZIA***Ammortamento libretti di risparmio*

Il giudice G. Bertolino, con decreto del 5 ottobre 2007 n. 2129, dichiara l'ammortamento di libretti di risparmio postale al portatore 12689858 e 20664676.

Autorizza a rilasciare duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Barbara Kassabian

C-083336 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MODENA***Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Modena in data 21 settembre 2007 decreta l'ammortamento dell'ass. banc. circ. n. 160052705800, emesso in Modena il 10 settembre 2007, da Banca Cariparma e Piacenza dell'importo di € 2.000,00 (duemila) all'ordine di Sighinolfi Romano, e ne autorizza il pagamento dopo 15 dalla presente pubbl., salvo opposizione.

Sighinolfi Romano

S-081548 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLZANO***Ammortamento assegni*

Il Tribunale di Bolzano, con decreto del 12 gennaio 2008, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3380002111 di €4.808,16 della Banca di Trento e Bolzano, emesso a La Villa in Badia il 4 aprile 2002 a favore di Poste Italiane S.p.a., smarrito durante la trasmissione.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 18 febbraio 2008

Avv. Cristoforo Angelo Mosca

C-083338 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FAENZA***Ammortamento assegni*

Il Tribunale di Faenza, con decreto del 14 gennaio 2008, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 145705139 di €5.000,00 della Banca Antoniana Popolare Veneta, emesso a Faenza il 15 settembre 2004 a favore di Poste Italiane S.p.a., smarrito durante la trasmissione.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 18 febbraio 2008

Avv. Cristoforo Angelo Mosca

C-083339 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA***Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 14 gennaio 2008, ha decretato l'ammortamento della cambiale di € 15.000,00 emessa in Roma il 19 gennaio 2006 dalla Biotecnica Sud S.r.l. alla Edilizia del Mare e del Sole S.r.l., con scadenza 30 giugno 2006 autorizzando il pagamento dopo 20 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gianluca Baldasseroni

S-081541 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA***Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 22 gennaio 2008, ha dichiarato l'ammortamento di n. 72 cambiali emesse a Roma il 6 aprile 1998 di L. 564.300 cadauna, aventi scadenza mensile a partire dal 7 maggio 1998 fino al 7 aprile 2004, con domici-

liazione per il pagamento presso la Banca di Roma, Agenzia n. 14, piazza Cesare Cantù n. 1, 00181 Roma, tratte a favore di S.I.F.I.R. Società Immobiliare Finanziaria Romana S.p.a. ed a firma di Spaccini Maria.

Avv. Francesco Ricci

S-081532 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI GORIZIA

#### *Ammortamento assegni*

Il Tribunale di Gorizia, con decreto del 15 dicembre 2007, ha dichiarato l'ammortamento di 2 assegni bancari n. 3166447193 di € 6.270,00 e n. 3182751012 di € 170,00, dell'UniCredit Banca, emessi a Cormons il 26 giugno 2007 a favore di Poste Italiane S.p.a., smarriti durante la trasmissione.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 18 febbraio 2008

Avv. Cristoforo Angelo Mosca

C-083340 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI COMO

#### *Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Como in data 30 novembre 2007, ha decretato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio n. 892/3214934 della Banca Popolare di Bergamo, sede di Como, via Giovio n. 4, con il Motto di M.P.M. di € 2.159,02.

Opposizione 90 giorni.

Mainetti Martina

C-083405 (A pagamento).

### EREDITÀ

### TRIBUNALE DI TERNI

Il giudice dott. Panariello Pierluigi con decreto del 29 gennaio 2008, ha dichiarato giacente l'eredità di Bernardinetti Innocenzo ed ha nominato curatore l'avv. Linda Semperlotti con studio in Terni, via della Caserma n. 8.

Il curatore:  
avv. Linda Semperlotti

C-083334 (A pagamento).

### EREDITÀ BENEFICIATA DI SOFIA GIANCARLO

Il sottoscritto Salvatore Lombardo notaio in Marsala, su incarico della signora Anna Corsetti, per conto della eredità beneficiata di Sofia Giancarlo, nato a Catania il 2 novembre 1956, deceduto in Marsala, dove era domiciliato, il 24 luglio 2007

invita:

i creditori della eredità suddetta a presentare entro il 31 marzo 2008 le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi (in originale ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale) nel suo studio in Marsala via G. Amendola n.7

Notaio Salvatore Lombardo

IG-0841 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI CREMA

Il sottoscritto avv. Lupo Stanghellini Giuseppe con studio in Crema, via Mazzini n. 66, curatore dell'eredità giacente di Paloschi Emilia Maddalena nata a Fornovo San Giovanni (BG) il 28 maggio 1903 e deceduta a Trigolo il 28 febbraio 1998 tale nominato con decreto del Tribunale di Crema in data 25 ottobre 2007 invita i creditori e aventi diritto di Paloschi Emilia Maddalena a far pervenire ad esso curatore le dichiarazioni di credito entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

C-083393 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PESARO

#### *Eredità Beneficiata di Casoli Claudio Avviso di rilascio dei beni ai creditori*

Il sottoscritto dott. Alessandro Dionigi, notaio in Pesaro, per conto della signora Guagneli Maria Grazia e del minore Casoli Andrea, debitamente rappresentato e autorizzato, quali eredi con beneficio di inventario del defunto signor Casoli Claudio, nato a Sant'Angelo in Lizzola (PU) il 12 marzo 1948 e deceduto il 31 marzo 2007, con ultimo domicilio in Pesaro, comunica ai creditori che i suddetti eredi, con atto in data 11 ottobre 2007, rep. n. 1886/1523, hanno dichiarato di rilasciare tutti i beni ereditari a favore dei creditori, ai sensi dell'art. 507 del Codice civile.

Pesaro, 14 febbraio 2008

Notaio Alessandro Dionigi

C-083403 (A pagamento).

### RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

### TRIBUNALE DI SONDRIO

Il Tribunale di Sondrio ha emesso il seguente decreto. Accoglie il ricorso e riconosce la proprietà in capo alle signore Dell'Agosto Orestilla e Dell'Agosto Anita, come sopra generalizzate, dei fondi siti nel Comune di Chiesa Valmalenco (SO), così contraddistinti nel locale

Catasto terreni: foglio 17, part. 72, 77, 78, 81, 87 e 89. Avverte che contro il presente decreto può essere fatta opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di affissione dello stesso.

Avv. Tarabini Paolo

C-083323 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PALMI**  
**Sede Distaccata di Cinquefrondi**

*Estratto di decreto di riconoscimento della proprietà*

Con decreto del 6 febbraio 2008, il giudice del Tribunale di Palmi, Sezione distaccata di Cinquefrondi, ha dichiarato in capo a Belcastro Maria Annunziata, nata a San Giorgio Morgeto l'11 novembre 1934, la proprietà ai sensi della legge n. 346/1976 del fondo sito in agro di Cittanova e distinto al Catasto terreni al folio 34, particelle 45, 47, 49, 51 sub. 1 e 2, 52 e 53. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione ex art. 3 legge n. 346/1976.

Avv. Salvatore Galluzzo

C-083335 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI**

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2099-3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 164062 dell'11 febbraio 2008, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 6 febbraio 2008, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., Filiale di Pontremoli Centro, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale indetta dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 6 febbraio 2008, presso gli sportelli dell'Istituto di Credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 febbraio 2008

Il prefetto: Striccoli

C-083407 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2099-4/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 163945 dell'11 febbraio 2008, con la quale il Direttore della sede di Massa della Banca d'Italia, ha comunicato che nel giorno 5 febbraio 2008, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., Filiali di Aulla, Barbarasco, Pallerone, Villafranca Lunigiana, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale indetta dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 5 febbraio 2008, presso gli sportelli dell'Istituto di Credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 febbraio 2008

Il prefetto: Striccoli

C-083408 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2099-2/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 163991 dell'11 febbraio 2008, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 5 e 6 febbraio 2008, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., Filiale di Aulla Centro, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale indetta dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 5 e 6 febbraio 2008, presso gli sportelli dell'Istituto di Credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 febbraio 2008

Il prefetto: Striccoli

C-083413 (A pagamento).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2101/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 161719 dell'11 febbraio 2008, con la quale il Direttore della sede di Massa della Banca d'Italia, ha comunicato che nel giorno 4 febbraio 2008, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.a., Filiali di Carrara - Avenza (via Campo d'Appio n. 45/a), Carrara (piazza Matteotti), Licciana Nardi - Terrarossa (strada statale della Cisa n. 62), Marina di Carrara (viale Colombo n. 9), Marina di Massa (piazza Betti), Massa - Ortola (via della Foce nn. 44/46), Massa - Zona industriale (via Dorsale n. 10), Massa (viale Eugenio Chiesa), Montignoso (via Roma n. 23), Pontremoli (via Mons. Sismondo nn. 14/20) e Villafranca in Lunigiana (via delle Libertà nn. 4/6) non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 4 febbraio 2008, presso gli sportelli dell'Istituto di Credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 febbraio 2008

Il prefetto: Striccoli

C-083409 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2099-1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 169418 del 12 febbraio 2008, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 7 febbraio 2008, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., Filiali di Avenza, Carrara, Marina di Carrara e Massa, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale indetta dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 febbraio 2008, presso gli sportelli dell'Istituto di Credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 18 febbraio 2008

Il prefetto: Striccoli

C-083414 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 2271/2008/W.A./14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 28 gennaio 2008 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di Credito sottoindicata a causa della partecipazione del personale dipendente ad assemblee sindacali:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., Filiali di:

Portoferraio dalle ore 11,20 alle ore 16,45;

Piombino dalle ore 11,30 alle ore 16,45;

Bibbona, Cecina, Livorno, Ag. 1, San Pietro in Palazzi, San Vincenzo dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

Livorno, Rosignano Solvay, Vada, Venturina dalle ore 12,30 alle ore 16,45;

Rosignano Marittimo dalle ore 12,45 alle ore 16,45;

Vista la nota n. 136877 in data 5 febbraio 2008 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle Agenzie dell'Azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 28 gennaio 2008.

Livorno, 8 febbraio 2008

Il prefetto: Mannino

C-083345 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TERNI**

Prot. 536M/08.  
 Fasc. 16/0111.

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 162714 dell'11 febbraio 2008 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Terni, ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, Agenzia di Terni, ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sopraelencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 febbraio 2008 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 4 febbraio 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Terni, 18 febbraio 2008

d'Ordine del prefetto  
Il capo di gabinetto:  
dott.ssa Mariacristina Di Lello

C-083412 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

**TRIBUNALE DI SANREMO**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Con ricorso del 23 gennaio 2008 la signora Venturelli Assunta ed i suoi figli Vigorosi Valerio, Dina e Giancarlo hanno chiesto al Tribunale di Sanremo che venga dichiarata la morte presunta del di lei marito e del di loro padre signor Vigorosi Getullio nato a Cortona (AR) il 26 gennaio 1925 scomparso il 27 luglio 1997, il quale da allora non ha fatto avere più sue notizie. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Sanremo entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione.

Sanremo, 15 febbraio 2008

Avv. Zeloni Sabina

C-083456 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 19).

**TRIBUNALE DI UDINE**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Con ricorso al Tribunale di Udine R.G. n. 113/08 depositato il 22 gennaio 2008, i signori Zamparo Giuseppe, Zamparo Cinzia, Lorenzon Evelina e Zamparo Santina, hanno chiesto la dichiarazione della morte presunta della signora Zamparo Giuliana nata a Toronto (Canada) l'11 maggio 1958 atteso che della stessa non si sono più avute notizie dal 30 giugno 1994.

Chiunque abbia notizie dello scomparsa dovrà farle pervenire al Tribunale di Udine nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Massimiliano Sinacori

T-08ABR284bis (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**Cooperativa Dinamicoop - Soc. coop. a r.l.**

*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Spinea (VE), via Alfieri n. 35/A

(D.M. 14 dicembre 1993, *Gazzetta Ufficiale* 3 gennaio 1994)

Il sottoscritto Tempesta Giorgio, Commissario liquidatore della Società cooperativa di cui sopra, comunica che il 13 febbraio 2008 ha depositato nella Cancelleria fallimentare del Tribunale di Venezia il conto della gestione, il bilancio forale di liquidazione ed il piano di riparto finale tra i creditori.

Il commissario liquidatore:  
rag. Tempesta Giorgio

C-083337 (A pagamento).

**Società Cooperativa Olearia Castrense - a r.l.**

*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede legale in Canino (VT), via del Boschetto n. 3

Sede liquidazione in Roma, via F. Crispi n. 36

Decreto Ministero del lavoro del 1° ottobre 1985

Registro società n. 1582

Si comunica che in data 19 dicembre 2007 si è provveduto a depositare il bilancio finale e piano di riparto della Società Cooperativa Olearia Castrense a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

I commissari liquidatori:  
avv. Gennaro Ferrara - avv. Maria Lina Falconieri  
rag. Silvio Paulon

S-081563 (A pagamento).

---

## ALTRI ANNUNZI

---

### ESPROPRI

---

**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Consorzio Eni per l'Alta Velocità**  
San Donato Milanese (MI), via De Gasperi n. 16

*Avviso di deposito*  
(art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i)

**Oggetto:** indennità definitive di asservimento per aree site in Comune di **San Pancrazio P.se**, necessarie alla realizzazione del Quadruplicamento Veloce della Linea Ferroviaria Milano – Bologna nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano Napoli. Elettrodotto di alimentazione-linea primaria A.T. 132 kV S.T./D.T.

### IL RESPONSABILE

Ing. Francesco Spadaccini, che agisce nella qualità di procuratore speciale del **CONSORZIO CEPAV UNO**, giusta procura n. 46978/7833 del 2 luglio 2003

### A V V E R T E

- che sono state depositate a partire dal giorno 11 febbraio 2008, presso la Segreteria Comunale del Comune di Parma delegazione San Pancrazio, le deliberazioni di stima assunte dalla Commissione Provinciale per la Determinazione dei Valori Agricoli Medi e delle Indennità di espropriazione della Provincia di Parma, per le ditte e le aree di seguito indicate:
1. **N.p.p. 6 – Spotti Nino n. Golese il 12/08/1957, Spotti Deanna n. Golese il 23/10/1947 – Foglio 2 Particella 27, indennità di asservimento Euro 9,90.**
  2. **N.P.P. 4 – Spotti S.r.l. con sede in Fontevivo – Foglio 2 Particelle 126-24, indennità di asservimento Euro 89,10.**

Entro trenta giorni a partire dalla data odierna, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità di esproprio, possono proporre opposizione alla stima della Commissione Provinciale, davanti alla Corte d'Appello Competente, con atto di citazione notificato all'Ente Espropriante.

**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Ing. Spadaccini Francesco**

**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Consorzio Eni per l'Alta Velocità**  
San Donato Milanese (MI), via De Gasperi n. 16

*Avviso di deposito*  
(art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i)

**Oggetto:** indennità definitive di asservimento per aree site in Comune di **Fontanellato**, necessarie alla realizzazione del Quadruplicamento Veloce della Linea Ferroviaria Milano – Bologna nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano Napoli. Elettrodotto di alimentazione-linea primaria A.T. 132 kV S.T./D.T.

### IL RESPONSABILE

Ing. Francesco Spadaccini, che agisce nella qualità di procuratore speciale del CONSORZIO CEPAV UNO, giusta procura n. 46978/7833 del 2 luglio 2003

### A V V E R T E

- che sono state depositate a partire dal giorno 11 febbraio 2008, presso la Segreteria Comunale del Comune di Fontanellato, le deliberazioni di stima assunte dalla Commissione Provinciale per la Determinazione dei Valori Agricoli Medi e delle Indennità di espropriazione della Provincia di Parma, per le ditte e le aree di seguito indicate:

1. **N.p.p. 2 - Brambilla Artemio n. Fontanellato il 19/06/1914 – Foglio 13 Particella 111, indennità di asservimento Euro 9,44.**
2. **N.p.p. 107 - Bianchi Aldina n. Roccabianca il 10/08/1917, Fermi Claudia n. Parma il 21/04/1956, Fermi Silvana n. Roccabianca il 05/03/1945 – Foglio 36 Particella 28, indennità di asservimento Euro 12,15.**

Entro trenta giorni a partire dalla data odierna, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità di esproprio, possono proporre opposizione alla stima della Commissione Provinciale, davanti alla Corte d'Appello Competente, con atto di citazione notificato all'Ente Espropriante.

**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Ing. Spadaccini Francesco**



**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Consorzio Eni per l'Alta Velocità**  
San Donato Milanese (MI), via De Gasperi n. 16

*Avviso di deposito*  
(art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.)

**Oggetto:** indennità definitive di asservimento per aree site in Comune di **San Lazzaro P.se**, necessarie alla realizzazione del Quadruplicamento Veloce della Linea Ferroviaria Milano – Bologna nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano Napoli. Elettrodotto di alimentazione-linea primaria A.T. 132 kV S.T./D.T.

### IL RESPONSABILE

Ing. Francesco Spadaccini, che agisce nella qualità di procuratore speciale del CONSORZIO CEPAV UNO, giusta procura n. 46978/7833 del 2 luglio 2003

### A V V E R T E

- che sono state depositate a partire dal giorno 11 febbraio 2008, presso la Segreteria Comunale del Comune di Parma delegazione San Lazzaro, le deliberazioni di stima assunte dalla Commissione Provinciale per la Determinazione dei Valori Agricoli Medi e delle Indennità di espropriazione della Provincia di Parma, per le ditte e le aree di seguito indicate:

1. **N.p.p. 13-14-15 – Pattini Ermes n. San Secondo il 05/11/1945, Pattini Luigi n. Parma il 06/10/1972, Pattini Laura n. Parma il 03/08/1970, Esposito Maurizio n. Naro il 02/04/1967 - Foglio 1 Particelle 143-144-145, indennità di asservimento Euro 1.800,00.**

Entro trenta giorni a partire dalla data odierna, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità di esproprio, possono proporre opposizione alla stima della Commissione Provinciale, davanti alla Corte d'Appello Competente, con atto di citazione notificato all'Ente Espropriante.

**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Ing. Spadaccini Francesco**



**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Consorzio Eni per l'Alta Velocità**  
San Donato Milanese (MI), via De Gasperi n. 16

*Avviso di deposito*  
(art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.)

**Oggetto:** indennità definitive di esproprio per aree site in Comune di Reggio Emilia, necessarie alla realizzazione del Quadruplicamento Veloce della Linea Ferroviaria Milano – Bologna nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano Napoli.

### IL RESPONSABILE

Ing. Francesco Spadaccini, che agisce nella qualità di procuratore speciale del CONSORZIO CEPAV UNO, giusta procura n. 46978/7833 del 2 luglio 2003

### A V V E R T E

- sono state depositate a partire dal 11 febbraio 2008 presso la Segreteria Comunale del Comune di Reggio Emilia, le deliberazioni di stima assunte dalla Commissione Provinciale per la Determinazione dei Valori Agricoli Medi e delle Indennità di espropriazione della Provincia di Parma, per le ditte e le aree di seguito indicate:
- 1. **N.p.p. 168 – Bagnacani Dante n. Reggio Emilia il 15/08/1951, Bagnacani Venuto n. Reggio Emilia il 14/03/1914, Piccini Rosina n. Reggio Emilia il 22/08/1924 – Foglio 71 Particella 420-470, indennità di asservimento Euro 42.000,00.**
- 2. **N.p.p. 176 – Bagnacani Pietro n. Reggio Emilia il 15/08/1951, Bagnacani Venuto n. Reggio Emilia il 29/09/1960, Bagnacani Cristina n. Reggio Emilia il 06/04/1966, De Pietri Franca n. Reggio Emilia il 29/12/1938 – Foglio 71 Particella 411-413, indennità di asservimento Euro 7897,39.**

Entro trenta giorni a partire dalla data odierna, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità di esproprio, possono proporre opposizione alla stima della Commissione Provinciale, davanti alla Corte d'Appello Competente, con atto di citazione notificato all'Ente Espropriante.

**CONSORZIO CEPAV UNO**  
**Ing. Spadaccini Francesco**



**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**LABORATORI BALDACCI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 1° febbraio 2008). Codice pratica: N1B/08/27.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: BROMAZOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg + 250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 009104023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 38.c: altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova:

sostituzione degli attuali metodi per la determinazione quantitativa dei principi attivi, metodo colorimetrico con lettura UV per il metimazolo e metodo spettrofotometrico per la dibromotirosina, con il nuovo metodo HPLC. Lo stesso metodo HPLC viene proposto come metodo alternativo rispetto all'attuale metodo TLC per l'identificazione dei suddetti principi attivi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:  
dott. Massimo Baldacci

C-083324 (A pagamento).

**LABORATORI BALDACCI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 31 gennaio 2008). Codice pratica: N1B/07/2312.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: BROMOTIREN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«300 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 005101023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 38.c: altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova:

sostituzione dell'attuale metodo spettrofotometrico per la determinazione quantitativa del principio attivo dibromotirosina con il nuovo metodo HPLC. Lo stesso metodo HPLC viene proposto come metodo alternativo rispetto all'attuale metodo TLC per l'identificazione del suddetto principio attivo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:  
dott. Massimo Baldacci

C-083325 (A pagamento).

**Prodotti FORMENTI - S.r.l.**

*Nomina del concessionario di vendita*  
(Provvedimento: UPC n. 114/2008 del 13 febbraio 2008)

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: LYBELLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tutte le confezioni autorizzate.

La concessione di vendita è affidata alla società: Alfa Wassermann S.p.a.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:  
dott. Alberto Grua

C-083327 (A pagamento).

**PHARMEG - S.r.l.**

Sede legale in Episcopia (PZ), via Dei Giardini n. 34  
Partita I.V.A. n. 01572000766

*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 febbraio 2008). Codice pratica: N1B/08/89.

Specialità medicinale: AMLODIPINA PHARMEG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 037676018;

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 037676020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Egidio Irianni

C-083328 (A pagamento).

**EPIFARMA - S.r.l.**

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6

*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 febbraio 2008). Codice pratica: N1B/08/90.

Specialità medicinale: ALMIDIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 037674013;

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 037674025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
Giuseppe Irianni

C-083329 (A pagamento).

**FG - S.r.l.**

Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01444240764

*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 febbraio 2008). Codice pratica: N1B/08/91.

Specialità medicinale: AMLODIPINA FG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 037675016;

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 037675028.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
Carmela Annicchiarico

C-083330 (A pagamento).

**IG FARMACEUTICI di Irianni Giuseppe**

Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720330760

*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 febbraio 2008). Codice pratica: N1B/08/92.

Specialità medicinale: AMLODIPINA IG FARMACEUTICI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 037678012;

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 037678024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il titolare:  
Giuseppe Irianni

C-083331 (A pagamento).

**LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.**

Mede (PV), via Cavour n. 70  
Partita I.V.A. n. 01467050181

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 6 febbraio 2008). Codice pratica: N1A/08/108.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: AKINETON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg compresse» 60 compresse - A.I.C. n. 028330013.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: IA 32 a) - Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata:  
dott. Pierluigi Ceva

C-083390 (A pagamento).

**Stiefel Laboratories - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano.* (Comunicazione dell'Agenzia italiana del farmaco dell'11 gennaio 2008). Codice pratica N1A/07/1650.

Titolare A.I.C.: Stiefel Laboratories (UK) Ltd, Holtspur Lane Woodburn Green, High Wycombe, Bucks HP10 OAU, Gran Bretagna.

Specialità medicinale: ISOTREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,05% gel» tubo 30 g - A.I.C. n. 028997017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: n. 15.b.2: presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea relativo al principio attivo Isotretinoina prodotto presso i siti BASF Aktiengesellschaft, Carl-Bosch-Strasse 38, 67056 Ludwigshafen, Germania e BASF PharmaChemikalien GmbH & Co KG, Karlstrasse 15-39, 42-44 Plant Minden, 32423 Minden, Germania. È approvata altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
dott.ssa Nadia Peviani

C-083391 (A pagamento).

**INTENDIS - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. DK/H/0280/001/IA/005. Provvedimento AIFA - UPC/1/61/2008 del 23 gennaio 2008).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: FINEVIN gel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15% gel tubo da 15 g - A.I.C. n. 036051011/M;

15% gel tubo da 30 g - A.I.C. n. 036051023/M;

15% gel tubo da 60 g - A.I.C. n. 036051035/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 2 Modifica del nome del prodotto medicinale:

da Finevin a Acido Azelaico Intendis S.p.a.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:  
dott. Roberto Strukelj

C-083400 (A pagamento).

**ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.**

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714810157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 1° febbraio 2008). Codice pratica: N1A/07/2459.

Specialità medicinale: PRASTEROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse», 10 compresse - A.I.C. n. 027776018;

«10 mg compresse», 20 compresse - A.I.C. n. 027776020, sospesa;

«40 mg compresse», 14 compresse - A.I.C. n. 027776032.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 4. Modifica nome e/o indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea europea).

Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo (pravastatin sale monosodico):

da: Sankyo Co., Ltd, Onahama Factory, con stabilimento sito in 389-4, Aza-Ohtsurugi-Izumimachi, Shimogawa, Iwaki-S, 971, 8183 Fukushima (Giappone);

a: Daiichi Sankyo Propharma Co., Ltd, Onahama Plant, con stabilimento sito in 389-4, Aza-Ohtsurugi-Izumimachi, Shimogawa, Iwaki-S, 971, 8183 Fukushima (Giappone).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale e legale rappresentante:  
Giulio Vignaroli

Il consigliere di amministrazione:  
Pio Mei

M-08149 (A pagamento).

**I.BIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.**

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15  
Capitale sociale € 10.329,14  
C.C.I.A.A. di Roma n. 255740  
Codice fiscale n. 00583540588  
Partita I.V.A. n. 00914231006

*Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Si comunica la riduzione di prezzo al pubblico dei seguenti medicinali.

Specialità medicinale: AVIX 800.

Confezione:

800 mg compresse, 35 compresse;  
numero di A.I.C. 028619031, classe S.S.N. A/84 e prezzo: € 34,96.

Specialità medicinale: SURIL.

Confezione:

2 g compresse masticabili, 30 compresse masticabili;  
numero di A.I.C. 031900032, classe S.S.N. A e prezzo: € 6,01.

Confezione:

2 g 30 bustine granulato 2 g;  
numero di A.I.C. 031900020, classe S.S.N. A e prezzo: € 6,01.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee del 5% di cui alle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
dott. Fausto Giannantoni

S-081542 (A pagamento).

**BRACCO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50  
Codice fiscale n. 00825120157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 13 febbraio 2008). Codice pratica: UPC/I/123/2008.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: OSTRAM D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«polvere per sospensione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 034241012/M;

«polvere per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 034241024/M;

«polvere per sospensione orale» 60 bustine - A.I.C. n. 034241036/M;

«polvere per sospensione orale» 90 bustine - A.I.C. n. 034241048/M;

«polvere per sospensione orale» 100 bustine - A.I.C. n. 034241051/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 9 - Eliminazione di un sito di produzione responsabile per il rilascio dei lotti: Merck KGaA, Darmstadt, Germania.

Procedura n. DE/H/0372/001/IA/006.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola

S-081536 (A pagamento).

**BRACCO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50  
Codice fiscale n. 00825120157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 13 febbraio 2008). Provvedimento UPC/I/124/2008.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: OSTRAM D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«polvere per sospensione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 034241012/M;

«polvere per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 034241024/M;

«polvere per sospensione orale» 60 bustine - A.I.C. n. 034241036/M;

«polvere per sospensione orale» 90 bustine - A.I.C. n. 034241048/M;

«polvere per sospensione orale» 100 bustine - A.I.C. n. 034241051/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 9 - Eliminazione di un sito di produzione responsabile per il rilascio dei lotti: Bracco S.p.a., Milano, Italia.

Procedura n. DE/H/0372/001/IA/007.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola

S-081537 (A pagamento).

**KEDRION - S.p.a.**

Lucca, località Ai Conti Castelvechio Pascoli  
Codice fiscale n. 01779530466

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.*

(Comunicazione dell'Agenzia del farmaco del 25 gennaio 2008).

Titolare: Kedrion S.p.a., 55051 Castelvechio Pascoli, Lucca.

Codice pratica: N1B/07/999.

Specialità medicinale: UMAN BIG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«540 u.i. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» flaconcino 3 ml - A.I.C. n. 023782016;

«180 u.i. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» flaconcino 1 ml - A.I.C. n. 023782028.

Codice pratica: N1B/07/1002.

Specialità medicinale: IMMUNOHBS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«180 U.I./1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino 1 ml - A.I.C. n. 025653015;

«540 U.I./3 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino 3 ml - A.I.C. n. 025653027.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita. Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 2 anni a 3 anni. Stesse condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:  
dott.ssa Paola Berti

S-081561 (A pagamento).

**KEDRION - S.p.a.**

Lucca, località Ai Conti Castelvechio Pascoli  
Codice fiscale n. 01779530466

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.*

(Comunicazione dell'Agenzia del farmaco del 18 gennaio 2008).  
Codice pratica: N1B/07/1000.

Titolare: Kedrion S.p.a., 55020 Castelvechio Pascoli, Lucca.

Specialità medicinale: VENBIG.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2500 u.i. /50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» flacone polvere + 1 flacone solvente da 45 ml + set infusione - A.I.C. n. 026415051.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita. Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 2 anni a 3 anni, T non superiore a 25°C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:  
dott.ssa Paola Berti

S-081558 (A pagamento).

**KEDRION - S.p.a.**

Lucca, località Ai Conti Castelvechio Pascoli  
Codice fiscale n. 01779530466

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

(Comunicazione dell'Agenzia del farmaco del 21 gennaio 2008). Codice pratica: N1B/07/1543.

Titolare: Kedrion S.p.a., 55051 Castelvechio Pascoli, Lucca.

Specialità medicinale: EMOCLOT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 u.i. polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere + 1 flaconcino solvente da 10 ml + set infusione - A.I.C. n. 023564216;

«1000 u.i. polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere + 1 flaconcino solvente da 10 ml + set infusione - A.I.C. n. 023564228.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita. Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 2 anni a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:  
dott.ssa Paola Berti

S-081560 (A pagamento).

**KEDRION - S.p.a.**

Lucca, località Ai Conti Castelvechio Pascoli  
Codice fiscale n. 01779530466

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.*  
(Comunicazione dell'Agenzia del farmaco del 25 gennaio 2008).

Codice pratica: N1A/07/2458.

Titolare: Kedrion S.p.a., 55020 Castelvechio Pascoli, Lucca.

Specialità medicinale: PROLASTINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg/20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente da 20 ml - A.I.C. n. 031480015 (sospesa);

«1 g/40 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente da 40 ml - A.I.C. n. 031480027.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 8.b.1 Sostituzione del sito responsabile del rilascio dei lotti di prodotto finito (escluso i controlli): da: Bayer Biologicals S.r.l. viale Certosa n. 130, 20156 Milano; a: Talecris Biotherapeutics GmbH-Lyoner Strasse 15 - 60528 Frankfurt - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:  
dott.ssa Paola Berti

S-081559 (A pagamento).

**So.Se.PHARM - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'8 febbraio 2008). Codice pratica n. N1A/08/117.

Titolare: So.Se.Pharm S.r.l., via dei Castelli Romani n. 22, 00040 Pomezia.

Specialità medicinale: KLIACEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 033083027.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: n. 9 - Modifica dell'eliminazione di officina di produzione responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito relativa a: Agipharma S.r.l. con stabilimento sito in via Laurentina km 24,730, 00040 Pomezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:  
dott.ssa Antonella Sabrina Florio

S-081554 (A pagamento).

**ProStrakan Limited**

Galabank Business Park - TD1 1QH Galashiels - UK

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003, legge 24 dicembre 2003, n. 350).

Specialità medicinale: RECTOGESIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

037537/M in tutte le confezioni autorizzate.

Provvedimento UPC/I/129/2008 del 13 febbraio 2008 - MRP n. UK/H/823/01/IA/10. Modifica tipo IA n. 8b1 Aggiunta del sito Ferring GmbH, Wittland 11 and 6, 24109 Kiel, Germany come sito alternativo responsabile del rilascio dei lotti.

Specialità medicinale: TOSTREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

037314/M in tutte le confezioni autorizzate.

Provvedimento UPC/I/130/2008 del 13 febbraio 2008 - MRP n. SE/H/0571/001/IA/06. Modifica tipo IA n. 8b1 Aggiunta del sito Ferring GmbH, Wittland 11 and 6, 24109 Kiel, Germany come sito alternativo responsabile del rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Santo Di Renzo

S-081571 (A pagamento).

**RANBAXY ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3  
Sede operativa in Milano, via Ariberto n. 3  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04974910962

*Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali*

Specialità medicinale: ACICLOVIR RANBAXY.

Confezione:

«8% sospensione», flacone 100 ml;

numero di A.I.C. 032927067, classe A, nota 84 e prezzo: €16,96.

Confezione:

«800 mg compresse», 35 compresse;

numero di A.I.C. 032927055, classe A, nota 84 e prezzo: €34,96.

I suddetti prezzi, che non includono le riduzioni di cui alle determinazioni AIFA 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore:  
dott. Sante Di Renzo

S-081573 (A pagamento).

**GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE S.P.A.**

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00867200156

*Modifiche Secondarie di un'Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per Uso Umano.* (Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco Prot n. AIFA.AIC/3759, AIFA.AIC/3761 e AIFA.AIC/3758 del 14.01.2008)

Titolare: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A. - Via Zambelletti s.n.c. - Baranzate (MI)

Medicinale: VERECOLONE C.M.

Confezione:

“5 mg compresse rivestite” - 20 compresse - AIC n. 033708013

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) N. 1084/2003:

Codice Pratica N1B/07/1179 - Modifica tipo IB n. 38 c. - Modifica metodo HPLC in isocratica per l'identificazione e la determinazione quantitativa del principio attivo e per la determinazione quantitativa dei prodotti di degradazione.

Codice Pratica N1B/07/1180 - Modifica tipo IB n. 42.b - Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito - da: conservare in luogo fresco e asciutto a: conservare a temperatura non superiore a 30°C.

Codice Pratica N1B/07/1181 - Modifica Tipo IB n. 42.a.1 - Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita - da: 5 anni a: 2 anni

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:  
Dr.ssa Alessandra Canali

T-08ADD374 (A pagamento).

**Merck Generics Italia - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Comunicazione riduzione prezzo al pubblico  
dei seguenti medicinali*

Specialità medicinale: MESALAZINA MERCK GENERICS.

Confezione:

«400 mg compresse gastroresistenti», 50 cpr;  
numero di A.I.C. 033529013, classe A e prezzo: € 15,22.

Confezione:

«800 mg compresse gastroresistenti», 24 cpr;  
numero di A.I.C. 033529025, classe A e prezzo: € 13,73.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Det. AIFA del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-081574 (A pagamento).

**Sanochemia Pharmazeutica AG**

Boltzmannngasse 11, 1090 Vienna - Austria

*Comunicazione AIFA - Ufficio Procedure comunitarie - Concessione di vendita* (Provvedimento UPC n. 115/2008 del 13 febbraio 2008).

Titolare: Sanochemia Pharmazeutica AG.

Specialità medicinale: SCANLUX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

037103/M per tutte le confezioni autorizzate.

La concessione di vendita della specialità medicinale SCANLUX è affidata alla società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., sede in strada statale 67, fraz. Granatieri, 50018 Scandicci Firenze.

La Società titolare di A.I.C. ha la facoltà di porre in commercio le specialità medicinali con gli stampati così come autorizzati, fatta eccezione per l'adeguamento al presente provvedimento.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-081575 (A pagamento).

**DEXO ITALIA S.r.l.**

Sede Legale: Piazza Castello, 9 - 20121 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07909761004

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 12 febbraio 2008) Codice Pratica N1B/08/34

TITOLARE: DEXO ITALIA S.r.l

Specialità medicinale: Tamoxifene Dexo

Confezioni e AIC:

«10 mg compresse» 30 compresse AIC 034425037;

«20 mg compresse» 20 compresse AIC 034425049.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Sostituzione di un'Officina responsabile delle fasi di produzione, imballaggio primario e secondario:

da Ebewe Pharma Ges. m.b.H. Nfg.KG - Mondseestrasse 11, A-4866 Unterach, Austria  
a Amareg GmbH - Donaustaufener Str. 378, 93055 Regensburg, Germany.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dexo Italia S.R.L.

Il Direttore Generale Dr. Alberto Mussio

T-08ADD372 (A pagamento).

**DEXO ITALIA S.r.l.**

Sede Legale: Piazza Castello, 9 - 20121 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07909761004

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 12 febbraio 2008) Codice Pratica N1A/08/159

TITOLARE: DEXO ITALIA S.r.l

Specialità medicinale: Tamoxifene Dexo

Confezioni e AIC:

«10 mg compresse» 30 compresse AIC 034425037;

«20 mg compresse» 20 compresse AIC 034425049.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: 9. Soppressione di ogni sito di produzione:

Eliminazione di un sito di produzione di un produttore di principio attivo: Laboratori Mag - Via Milano 186 - 20024 Garbagnate Milanese (MI).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dexo Italia S.R.L.

Il Direttore Generale Dr. Alberto Mussio

T-08ADD373 (A pagamento).

**Angenerico S.p.A.**

(Società sotto la direzione e coordinamento di FINAF S.p.A.)  
Roma, Via Nocera Umbra, 75

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Provvedimento UPC/I/143/2008 del 20/02/2008

TITOLARE: Angenerico SpA Via Nocera Umbra, 75 - 00181 Roma

MEDICINALE: Sertralina Angenerico

Modifica apportata ai sensi del regolamento (ce) 1084/2003:

tipo IB42a1 Estensione del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita: da 3 anni a 4 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*.

Il Procuratore Speciale: Dr. Gianfranco Giuliani

Il Procuratore Speciale: Dr. Gianfranco Giuliani

T-08ADD369 (A pagamento).

**Hexal Spa**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'Immissione in Commercio di Medicinali del 18 febbraio 2008. Codice Pratica n. N1B/07/2242

Titolare: Hexal Spa - via Paracelso, 16 - 20041 Agrate Brianza (MI)

Medicinale: Diclofenac Hexal - 75 mg/3 ml soluzione iniettabile, 5 fiale da 3 ml - AIC n. 032786042

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IB n. 38 c - Modifica di una procedura di prova del prodotto finito: modifica del metodo HPLC per l'identificazione e la determinazione del titolo di N-acetilcisteina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:  
Dr.ssa Elena Marangoni

T-08ADD370 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TERNI**

Prot. n. 1362 del 10 gennaio 2008.

*Estratto atto di concessione*

Il dirigente del Servizio programmazione ittico faunistica, ambiente e della mobilità sostenibile, U.O. Gestione acque pubbliche:

Concede la derivazione di acqua pubblica, secondo le prescrizioni di seguito indicate:

salvi i diritti di terzi e la disponibilità dell'acqua, è assentita alla ditta Brazzetti Beatrice, Brazzetti Maria Luisa, Vittori Maria Luce, Vittori Maria Isabella con sede in località Tordimonte, 05019 Orvieto (TR), la concessione di derivazione di acqua pubblica da sorgente in località Tordimonte del Comune di Orvieto nella quantità massima complessiva di lt./sec. 1 (mod. 0.01), ad uso principale irriguo per un periodo non superiore ad anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di emissione del presente atto di concessione fino al 31 dicembre 2037, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 2461 di rep. sottoscritto in data 5 dicembre 2007 e verso il pagamento del canone annuo demaniale di € 20,54 (venti/54), adeguato annualmente sulla base degli indici di inflazione programmata.

Stralcio del disciplinare n. 2461 di rep. sottoscritto in data 5 dicembre 2007

Art. 6 garanzie da osservarsi

La ditta concessionaria assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni derivanti dalla derivazione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Terni, 10 gennaio 2008

Il dirigente: dott. Giovanni Vitale Vaccari

C-083394 (A pagamento).

**VARIANTE PIANO REGOLATORE****COMUNE DI BELLEGRA  
(Provincia di Roma)**

Il sindaco, ai sensi della legge urbanistica n. 1150/42, rende noto che con delibera consiliare n. 10/07 è stata adottata la variante al vigente P.R.G. per l'attuale zona G3 boschiva f. 9, p.lle n. 46/p e 47, f. 4, p.lla 43/p a zona D3 turistico alberghiera. La delibera e gli elaborati resteranno depositati presso la segreteria comunale per 15 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prendere visione. Gli interessati possono presentare osservazioni fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito. Scaduto detto termine e dopo l'esame delle osservazioni, si provvederà all'invio degli atti alla Regione Lazio per l'approvazione definitiva della variante di P.R.G.

Il sindaco:  
dott. Mario Sisto Ferrante

S-081538 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****Consiglio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti  
di Potenza, Lagonegro e Melfi**

Il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi, rende noto che il dott. Angelo Pasquariello idoneo all'esame di concorso per la nomina di 200 (duecento) notai indetto con D.D.G. 1° settembre 2004, come da D.D. 28 gennaio 2008 in corso di registrazione alla Corte dei conti, con provvedimento del presidente del Consiglio Notarile in data 6 febbraio 2008 è stato nominato coadiutore della dott.ssa Annamaria Racioppi dal giorno 11 febbraio 2008 al giorno 11 marzo 2008 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili a datare dal giorno 11 febbraio 2008.

Il presidente:  
notaio Antonio Polosa

C-083346 (Gratuito).

**Consiglio Notarile di Brescia***Avviso di dispensa dall'esercizio  
della professione di notaio a sua domanda*

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile suddetto: rende noto che il signor Caliendo dott. Stefano, già notaio residente alla sede del Comune di Brescia, è stato dispensato dall'Ufficio di notaio, a sua domanda, con decreto dirigenziale in data 14 febbraio 2008 registrato alla Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero della giustizia il 14 febbraio 2008 e cancellato dall'albo in data odierna.

Brescia, 19 febbraio 2008

Il presidente: dott. Mario Mistretta

C-083410 (Gratuito).

**Consiglio Notarile di S. Maria Capua Vetere**

Il presidente del Consiglio notarile di S. Maria C.V. visto l'articolo 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, rende noto che in data 14 febbraio 2008 è stato cancellato dal ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il dott. Domenico Farinero, notaio residente in Aversa, dispensato dall'Ufficio per limiti di età con decreto dirigenziale in data 16 agosto 2007, vistato dalla Ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia in data 21 settembre 2007 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 16 ottobre 2007.

Il presidente:  
not. Alessandro de Donato

C-083411 (Gratuito).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

*Comunicato relativo all'avviso n. S-081351 riguardante la soc. S.A.T.A.P. - S.p.a. decreto della Prefettura di Piacenza relativo alla espropriazione e costituzione di servitù. (Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale- Parte II - n. 21 del 19 febbraio 2008).*

Nell'avviso n. S-081351 riguardante la soc. S.A.T.A.P. S.p.a., decreto della Prefettura di Piacenza relativo alla espropriazione e costituzione di servitù, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 21 del 19 febbraio 2008, alla pagina 59.

Al quarto rigo del testo, dove è scritto:

«... decreto prot. n. 1479/08/S.C.»,

si deve leggere:

«... decreto prot. n. 1481/08/S.C.».

C-083504.

**I N D I C E  
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG
ACI AUTOMOBILE CLUB PADOVA .....	5
ANSALDO STS - S.p.a. ....	2
ARPI - S.p.a. ....	5
AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. ....	5
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	6
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a. ....	9
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa per azioni, .....	7
BANCA POPOLARE DI VERONA S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a. ....	9
BANCA POPOLARE DI VERONA S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a. ....	9
C.M.T. Centro Medicina Territoriale - S.p.a. ....	6
Campagnolo Commercio S.p.A. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. ....	6
CONSUMATORI VALLE TANARO Società cooperativa - in breve C.V.T. ....	1
International Credit Recovery (8) - S.r.l. ....	66
JUSTINE CAPITAL - S.r.l. ....	64
"NordEst Banca S.p.A." .....	5
S.A.G.A. - S.p.a. Società Abruzzese Gestione Aeroporto .....	6
S.E.T. - S.p.a. ....	8
TRIBUNALE DI LATINA .....	10
TURISMARK - Soc. cons. p.a. ....	8
VENETO BANCA - S.p.a. ....	11
VENETO BANCA - S.p.a. ....	24
VENETO BANCA - S.p.a. ....	37
VENETO BANCA - S.p.a. ....	51
WWF ITALIA ONG ONLUS. ....	8

AUGUSTA IANNINI, direttore

ALFONSO ANDRIANI, redattore  
DELIA CHIARA, vice redattore

(GU-2008-GU2-024) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



\* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 8 0 2 2 6 \*

€7,00